ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 8, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l' abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2 ½. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico, (riservata l'adesione redazionale) fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX. | UFFICI: Piazza della Legna N. 2 | Trieste, Martedì 4 Settembre 1900. | TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227 | N. 6813

LA SITUAZIONE IN CINA.

L'occupazione del palazzo imperiale a Pechino.

VIENNA 3 (B). Il comando dell' i. r. nave da guerra *Imperatrice Maria Teresa* telegrafa: Il palazzo imperiale è stato occupato dai contingenti di tutte le nazioni quindi anche da un distaccamento a. u; sul palazzo fu issata anche la bandiera di guerra a.-u. Il 28 agosto seguì il passaggio delle truppe di tutte le nazionalità attraverso al palazzo, per significare l' occupazione dello stesso. Il distaccamento a.-u. fu acquartierato nel palazzo del governatore di Pechino Ciung-Li. Costui perchè favoriva apertamente i ribelli fu, dietro suggerimento degli addetti militari presso le legazioni, arrestato e consegnato ai giapponesi. A Pechino e nei dintorni non si vede alcun soldato cinese e nemmeno alcun boxer.

Il segretario della legazione a.-u. Rosthorn è giunto nella rada di Taku assieme ai tre marinai feriti Trispoli, Bacichi e Petrovak.

Il cadetto di marina Boyneburg non può ancora venir trasportato; però sta meglio. L'alfiere di vascello Burkert è entrato il 22 dello scorso mese a Pechino; quindi colà si trovano ora 200 uomini.

PECHINO DEVASTATA.

BRUSSELLES 3 (N). Un dispaccio da Sciangai annuncia che Pechino fu completamente saccheggiata dalle truppe internazionali e specialmente dai giapponesi. Le vie offrono un quadro desolante. Dappertutto si notano le tracce dei vandalismi e della devastazione. Un intero quartiere della città fu incenerito da un incendio spaventevole. Gli abitanti facoltosi sono fuggiti contemporaneamente alla famiglia imperiale. In tutta la città la sicurezza lascia molto a desiderare.

La Corte imperiale disposta a ritornare.

LONDRA 3 (N). A quanto si annuncia da Pechino i membri della Corte imperiale avrebbero dichiarato ch'essi ritornerebbero nella capitale soltanto se si dessero loro garanzie che non saranno puniti.

I vicerè delle provincie meridionali della Cina sarebbero dell'opinione che l' imperatrice-reggente non debba ritornare al potere.

UN INSUCCESSO DEGLI ALLEATI?
Le forze internazionali a Sciangai.

NUOVA YORK, 3 (N). Il *New York Herald* ha un telegramma da Sciangai annunciante che Li-Hung-Ciang ha ricevuto notizia d' una grave batosta che i cinesi avrebbero inflitto presso Sciang-Ciung alle truppe alleate.

Lo stesso giornale ha poi da un corrispondente speciale a Sciangai che si sono prese misure rigorose contro i disordini a Hangkau.

Il numero delle navi ancorate nel porto di Sciangai è di 27 con 7340 uomini e 320 cannoni. La Germania ha 3 navi con 1041 uomini e 43 cannoni. La nave più grande che si trovi in porto è l' incrociatore germanico *Fürst Bismarck*.

Cinesi sbaragliati da un distaccamento inglese.
Cinque villaggi incendiati.

LONDRA 3 (Reuter). Si telegrafa da Pechino 20 agosto p. p. Un distaccamento di truppe inglesi composto di 300 uomini di fanteria e 3 squadroni di lanceri con 2 cannoni Maxime fece stamane una ricognizione nel parco delle caccie imperiali. Gli inglesi s' imbatterono nel nemico, composto parte di truppe regolari cinesi e parte di boxers, il quale teneva occupati alcuni villaggi situati entro il recinto del parco. I cinesi che erano armati di fucili e di spade si ritirarono dinanzi al fuoco dei due cannoni. Il distaccamento inglese ritornò a Pechino dopo aver incendiato cinque villaggi. Il nemico, le cui forze furono calcolate a 1000 uomini, ebbe 30 morti. Gli inglesi ebbero un ferito leggermente.

Per il mantenimento dell' ordine a Wusung.

FRANCOFORTE 3 (N). La *Frankfurter Zeitung* annuncia da Sciangai: Per desiderio del corpo consolare a Sciangai il piroscafo *Batavia* si recherà a Wusung per sbarcare colà alcune centinaia di uomini di truppa tedesca, i quali assieme alle truppe inglesi e francesi provvederanno colà a mantenere l'ordine.

L'imperatrice vuol mettere in trono un altro imperatore.

LONDRA 3 (N). Si annuncia da Pechino avere l' imperatrice-reggente l' intenzione di collocare con l' appoggio della Russia sul trono, come imperatore, il figlio del principe Tuan, il quale era stato proclamato l' estate scorsa principe ereditario.

La spedizione italiana.

ROMA 3 (N). Un dispaccio giunto al Ministero della marina annunzia che lo sbarco a Taku della spedizione italiana comandata dal colonnello Garioni, si è compiuto felicemente senza alcun incidente. Non si hanno notizie precise sulla via che dovranno percorrere, dipendendo ciò dalla situazione politica e dalle necessità militari, che possono cambiar di momento in momento. Si ha tuttavia motivo di credere che la spedizione Garioni si accamperà quanto prima a Tientsin.

LA CRISI DIPLOMATICA.
Le trattative continuano. Ottimismo russo.

BERLINO 3 (N). Le trattative fra le potenze per lo sgombero di Pechino continuano.

La Germania ha già preso in questa questione una decisione precisa ch'essa comunicherà però al gabinetto di Pietroburgo solo dopo che le sarà pervenuta la risposta da parte degli altri gabinetti alla nota tedesca.

FRANCOFORTE 3 (N). La *Frankfurter Zeitung* ha da Nuova York: Il *Sun* dice che l'America non accetta la proposta russa. L'America desidera la cooperazione di tutte le potenze in guisa che tutti gli alleati rimangano a Pechino. Se però una delle potenze ritirasse le proprie truppe, l'America seguirebbe tosto il suo esempio. Il Giappone in ciò è d'accordo con l'America.

PARIGI 3 (N). Il *Temps* pubblica il dispaccio seguente da Pietroburgo: Le trattative circa la proposta russa di sgomberare Pechino continuano. Naturalmente questa proposta fu avanzata in conformità al programma stabilito fin da bel principio fra i gabinetti di Pietroburgo e di Parigi. Siccome gli inviati esteri a Pechino sono già stati liberati, ora si tratta soltanto di chiedere soddisfazione per il passato e garanzie per l'avvenire; tutto questo però non sarà possibile se non si iniziano trattative col Governo cinese. I Governi russo e francese sono dell'opinione che sarebbe più facile incominciare le trattative se le truppe e gli inviati si ritirassero a Tientsin. E' probabile che anche gli Stati Uniti ed il Giappone accedano a questo concetto; l'Inghilterra stessa sembrerebbe disposta ad accettarla.

Di avviare le trattative con le potenze verranno incaricati probabilmente il principe Cing e Li-Hung-Ciang, ai quali si unirebbero anche i due vicerè di Nanchino e di Hankau.

Le necessità dell' accordo fra le potenze.

SCIANGAI, 3 (Reuter). Il commissario speciale degli Stati Uniti per la Cina, Rockhill, intervistato, rilevò l' importanza del buon accordo tra le potenze, nell' interesse della difesa comune. Se la Cina riuscisse a turbare l' accordo internazionale ed a suscitare diffidenze fra le singole potenze, tutti gli stranieri dimoranti in Cina non potrebbero far di meglio che prendere i loro fardelli ed andarsene al più presto.

Si dovrebbe approfittare della situazione presente per regolare definitivamente la situazione degli stranieri in Cina. Se la questione non viene regolata questa volta in modo definitivo, i cinesi sa anno incoraggiati a perseverare nella politica seguita fin qui; allora le potenze dovrebbero lottare ogni anno contro le stesse difficoltà.

Rockhill crede che la maggioranza delle potenze sia dell' opinione che la regolazione definitiva della posizione degli stranieri in Cina, sia di gran lunga preferibile a qualsiasi conquista territoriale.

Rockhill ritiene inoltre che i recenti disordini costituiscano una parte del programma del Governo cinese che ha per scopo principale la cacciata di tutti gli stranieri. I recenti avvenimenti di Pechino non sono che un episodio della grande crisi; il più importante resta ancora da farsi.

Rockhill e gli altri funzionari esteri a Sciangai non sono a giorno degli avvenimenti di natura diplomatica e militare svoltisi a Pechino e non riescono ad ottenere risposta ai loro telegrammi spediti agli inviati a Pechino.

Si suppone che i dispacci vengano a bella posta mutilati dai cinesi fra Ci-fu e Sciangai. La crisi commerciale eserciterà una grande influenza sui circoli cinesi. Per prestiti in contanti si esige fino al 36 p. c. al mese.

I commercianti cinesi, che risentono tutto il danno della presente crisi, fanno ogni sforzo per indurre i funzionari cinesi a por fine alle agitazioni ostili agli stranieri.

LA SORPRESA A SCIANGAI
Come si spiegherebbe la determinazione della Russia.

LONDRA 3 (Reuter). Da Sciangai si telegrafa: La notizia che la Russia ha deciso di ritirare le sue truppe da Pechino ha destato qui profonda sorpresa. Le prime informazioni in proposito si ebbero da fonte cinese; per questo, a bella prima, gli inviati esteri non vi prestarono fede.

Ogni passo intrapreso dalla Russia per l'occupazione rivela l'originaria intenzione di mantenere le truppe russe in Cina. Quindi tanto maggiore è la sorpresa per l'improvviso mutamento di propositi.

La Russia ha nella sua linea ferroviaria al nord della Cina la chiave della situazione. Quando il porto di Taku sarà chiuso dai ghiacci, tutte le altre potenze, per l'approvvigionamento delle loro truppe a Pechino saranno alla mercè della Russia.

Gli ufficiali delle altre potenze avevano sempre sostenuto che la Russia mirava a mantenere in buono stato la linea ferroviaria principale per Pechino, nonchè tutte le altre linee secondarie che congiungono i forti e gli arsenali con la capitale cinese: così essa si assicura la posizione più formidabile in confronto di quelle delle altre nazioni.

E' possibile però che l'improvvisa determinazione della Russia di ritirare le sue truppe sia stata suggerita da ragioni finanziarie. La Russia è imbarazzata a mantenere le sue truppe e, a quanto si vocifera, l'unico modo in cui essa per ora le può approvvigionare, consiste nel taglieggiare le popolazioni cinesi.

Conger vuole che si tratti con Li-Hung-Ciang.

LONDRA 3 (Reuter). Da Tientsin, 29 agosto, si telegrafa: Si dice che l'inviato americano insista perchè a Li-Hung-Ciang sia permesso di partire da Sciangai per Pechino affinchè egli possa annodare trattative. Qui giungono ora abbondanti provvigioni che vengono trasportate sollecitamente a Pechino.

Le mene perfide di Li-Hung-Ciang.

LONDRA 3 (B). La *Reuter* ha da Sciangai, 2: Li-Hung Ciang resta qui per tentare di suscitare discordie fra gli stranieri. Oggi, per esempio, egli comunicò ai rappresentanti dell'Inghilterra e dell'America che la Russia ha promesso di ritirare le sue truppe da Pechino quanto prima, indipendentemente da quel che saranno per decidere le altre potenze.

Qui non si presta fede a questa asserzione. Si sospetta che Li-Hung-Ciang abbia dato ad intendere alla Russia che anche l'Inghilterra e l'America hanno promesso di ritirare le loro truppe.

Si vuol conoscere l'opinione degli inviati.

COLONIA 3 (N). La *Kölnische Zeitung* ha da Berlino circa il recente cambiamento della situazione nella questione cinese: Tutte le potenze hanno incaricato i loro inviati di pronunciarsi circa l' opportunità di un passo così grave come lo sgombero di Pechino da parte delle truppe internazionali e di dire se prima di prendere ulteriori disposizioni si debba attendere il loro parere che è più competente di quello di qualsiasi altro.

Il giornale osserva poi circa il mutamento nel contegno della Russia: La Russia, che fra breve disporrà nell' Estremo Oriente di 18.700 uomini, vuole forse tenersi pronta per ogni eventualità in Corea. Frattanto essa vuole ingraziarsi la Cina sperando che le sarà più facile intendersi con la Cina, riconoscente, nella sua forma antica, che non con la nuova Cina che eventualmente sorgerebbe dal caos presente e che per molti motivi dovrebbe nutrire diffidenza contro la Russia.

LONDRA, 3 (Reuter) Il Governo nei suoi tentativi di mettersi in comunicazione coll' inviato inglese a Pechino, ha incontrato grandi difficoltà. Quindi è probabile che esso non prenda risoluzioni definitive riguardo al suo contegno avvenire in Cina fino a tanto che l' inviato britannico Macdonald non sarà in grado di riferire diffusamente sulla situazione.

PROFONDI MALUMORI IN FRANCIA contro la Russia.

PARIGI, 3 (N). Il procedere arbitrario e senza riguardi della Russia nella questione ha destato in questi circoli politici profonda indignazione. Tempo fa la Russia aveva annuito alla nomina del conte Waldersee a generalissimo delle truppe internazionali in Cina senza comunicare alla Francia questa sua decisione, ponendo così quest'ultima nella penosa situazione di trovarsi dinanzi a un fatto compiuto, contro il quale sarebbe stata inutile ogni protesta.

Ed ora la Russia non si è curata di avvertire il Governo francese della sua intenzione di sgomberare Pechino, cosicchè la famosa circolare russa riuscì per la Francia una sorpresa come per le altre potenze. Siffatto contegno della Russia, la quale nelle sue recenti pratiche nella questione cinese ignorò completamente la Francia, ha suscitato vivissimo malumore.

Contrariamente a tutte le voci che recentemente fecero il giro della stampa francese, sembra ora essere certo che lo czar Nicolò II non verrà a Parigi. Tutti i passi fatti con insistenza dal Governo francese per indurre lo czar a venire a Parigi non ebbero alcun successo.

La legazione germanica a Sciangai?

LONDRA 3 (N). I giornali hanno il seguente telegramma da Sciangai, 31 agosto: La legazione germanica avrebbe voluto venire a stabilirsi qui, ma soltanto fino a quando la Corte imperiale fosse ritornata a Pechino.

La politica cinese di Guglielmo disapprovata.

FRANCOFORTE 3 (N). La *Frankfurter Zeitung* riproduce da un giornale di Birmingham la notizia che uno dei sovrani germanici inviò all'imperatore Guglielmo II una lettera tenuta in termini molto aspri, nella quale si pronuncia contro la politica cinese dell'imperatore e contro il „carattere di vendetta" attribuito alla cosiddetta crociata in Cina. L'imperatore non avrebbe dato risposta a questa lettera ed avrebbe proibito ai giornali tedeschi di parlarne.

Il linguaggio severo della stampa inglese.

LONDRA 3 (B). Il *Daily News*, commentando la recente nota russa, dice: Certo, la determinazione di una potenza di ritirare le sue truppe, non giova a rafforzare la concordia fra le potenze.

Il *Daily Chronicle* rileva che il contegno dello czar non solo turba la concordia fra le potenze, ma rende la situazione degli alleati ridicola agli occhi dei cinesi, i quali, al ritorno trionfale dell' imperatrice a Pechino, immancabilmente dovranno concludere d'essere riusciti a scacciare dal loro paese gli odiati stranieri. Se Salisbury obbedisse ai suggerimenti dello czar, quale protezione potrebbe egli offrire più tardi ai sudditi russi?

Lo *Standard* rileva che la nota russa pone l' Inghilterra, per modo di dire, dinanzi ad un fatto compiuto, in una forma che non pecca di soverchia cortesia verso le altre potenze. Chi vuol riabbandonare Pechino all' antico regime di corruzione d' un despotismo in decadenza, non dica ch' egli desidera di vedere la Cina in pochi anni riordinata e felice. Salisbury non mancherà di esporre a Berlino ed a Washington le sue obbiezioni contro la politica della rinuncia. L' Inghilterra desidera che non si faccia niente di quanto potrebbe distruggere l' accordo fra le potenze. Se si dovesse differire la soluzione della questione cinese a tempo indeterminato, ciò potrebbe avvenire solo a patto che quando poi si trattasse di venire alla soluzione, questa non venisse effettuata dietro le spalle dell' Inghilterra.

NEL SUD-AFRICA.
Il servizio ferroviario. Prigionieri boeri liberati.

LONDRA 3 (Reuter). Dalla Città del Capo si telegrafa: 500 boeri hanno liberato i loro connazionali tenuti prigionieri dagli inglesi a Klipriver a 8 miglia al sud di Johannesburg e li hanno armati.

Gli abitanti maschi di Rodepoort sono stati arrestati come sospetti di complicità nella distruzione della linea ferroviaria fra Krügersdorp e Johannesburg.

LONDRA 3 (N). Un dispaccio di Lord Roberts da Belfast 1° corr., annuncia: Il generale Buller è avanzato oggi da Helvetia verso Lydenburg. Le sue truppe si accamparono sulla sponda settentrionale del Crocodilsriver. La retroguardia dei boeri si ritirò senza opporre alcuna resistenza.

LONDRA, 3 (N). Lord Roberts telegrafa da Belfast 30 p. p.: Il maggiore Brooke che si trova presso la stazione ferroviaria di Kradi annuncia di avere la mattina del 27 agosto p. p. con 100 uomini e 3 cannoni attaccato e completamente battuto i boeri che tenevano occupato un *kop* a circa 500 yarde dalle posizioni inglesi. I boeri avrebbero avuto 5 morti, fra i quali si troverebbe anche il comandante Pretorius.

LONDRA 3 (Reuter). Si telegrafa da Pretoria, 31: Dal personale ferroviario si pretendono prestazioni sempre maggiori. Ora sono in esercizio 1100 miglia di linee ferroviarie con 98 locomotive.

Solo in grazia dell'ammirabile servizio della ferrovia del Capo le autorità militari poterono provvedere a tutti i bisogni.

Lo czar non andrà a Parigi.

BERLINO 3 (N). La *Neueste Nachrichten* affermano doversi ritenere che lo czar Nicolò II non si recherà a Parigi. Ciò si dovrebbe dedurre dalla circostanza che l'ordine di Sant'Andrea conferito al presidente della repubblica francese Loubet, verrà consegnato a questo dall'ambasciatore russo a Parigi.

Se lo czar avesse l'intenzione di recarsi a Parigi, egli si sarebbe riservato di consegnare in persona la decorazione a Loubet. Il conferimento di quell' onorificenza assume in certo qual modo il carattere d'un compenso per la mancata visita imperiale a Parigi.

UNA DECORAZIONE RUSSA a Loubet.

RAMBOUILLET 31 (N). L' ambasciatore russo, principe Urussoff, consegnò oggi nel pomeriggio al presidente Loubet l' ordine di Sant'Andrea, accompagnato da un autografo dello czar.

All'atto della consegna il principe Urussoff disse:

„L' imperatore desidera che voi vediate in ciò una prova della sua alta estimazione per voi ed in pari tempo una prova dei suoi immutabili sentimenti per la grande nazione amica ed alleata. La missione che compio oggi, io la considero uno dei più lieti avvenimenti della mia attuale carriera, perchè ha lo scopo di cementare le relazioni amichevoli felicemente ristabilite tra Francia e Russia".

Il presidente Loubet rispose: „L' imperatore ha più di una volta dimostrato che i suoi sentimenti per la nazione amica ed alleata sono immutabili. Noi vediamo nell'atto odierno una prova del desiderio di rendere ancora più intimo il vincolo che lega i due Governi ed i due popoli alleati. Vi prego di trasmettere a S. M. l' imperatore l' espressione della mia gratitudine e di assicurarlo che il governo francese fa tutto il possibile per cementare un' alleanza che torna di grandissimo vantaggio reciproco.

Il presidente Loubet offrì poi un pranzo in onore dell' ambasciatore. La festa fu chiusa da una fiaccolata, durante la quale dalla folla fu gridato „viva la Russia".

LA VERTENZA BULGARO-RUMENA.

BUCAREST 3 (N). L'*Agence Roumaine* annuncia: Il reggente del Ministero bulgaro degli esteri, Naciovich, dichiarò all' agente diplomatico rumeno a Sofia che il governo bulgaro è intenzionato di procedere contro i membri del Comitato macedone, compromessi nell' assassinio del professore Mihaeleanu, sulla base della decisione del giudice istruttore di Bucarest, senza attendere, come ebbe a dichiarare il presidente dei ministri Ivancioff, la sentenza finale.

I giornali annunciano che l' istruttoria, già incominciata, verrà completata, perchè due persone coinvolte nella faccenda dell' assassinio di Fitofski, avrebbero confessato che l' anno scorso, per iniziativa di Saratoff, presidente del Comitato macedone, fu ordito un complotto contro il re di Rumenia e ch' essi si sarebbero appositamente recati a Bucarest per compiere l' attentato.

In memoria di re Umberto.

ROMA 3 (N). Stamane gli alunni dell'Educatorio Ruggero Bonghi si sono recati al Pantheon a deporre una corona sulla tomba di re Umberto. Gli alunni erano accompagnati dalla Giunta esecutiva. Portavano il lutto al braccio ed erano preceduti dalla bandiera dell'Educatorio.

UN ATTENTATO BURLETTA.

ROMA 3 (N). Telegrafano da Ravanusa (Girgenti): L' affare dell' arresto del supposto famoso anarchico, trovato possessore di una lettera con cui lo si incaricava di uccidere il re, volge al ridicolo. Ecco come andarono le cose: Il Calogero Turco, figlio di onestissimi contadini, trascorse la sua prima giovinezza in carcere per mancato omicidio e ribellione alla forza pubblica, nonchè per qualche piccolo furto. Uscito di prigione si recò a Termini, ove dimorò parecchi anni. Ritornò impiegato in una miniera di Caltanisetta dell'impresa Nuvolari, e poscia passò in altra miniera vicino a Ravanusa. Però, essendogli necessario, per il suo impiego, di possedere un porto d'armi, che il Turco non poteva ottenere, causa le condanne subite, fu licenziato. Incominciò allora a raccomandarsi per ottenere questo permesso. Ma riuscendogli tutto inutile, escogitò la famosa lettera di cui tanto si è parlato in questi giorni. La lettera fu scritta da lui e fatta copiare da un contadino, certo Giuseppe Volpe, il quale pare non comprendesse nemmeno ciò che scriveva. Questa lettera, in cui lo si incaricava di uccidere il re, doveva essere allegata ad una supplica in cui il Calogero Turco chiedeva il permesso per il porto d'armi, con la visibile intenzione del richiedente di ottenere dal sovrano una prova della sua riconoscenza, perchè gli aveva risparmiata la vita.

Per annunciare l' avvento di re Vittorio.

ROMA 3 (N). Domani partirà da Genova il generale Leone Pelloux, per recarsi a Berlino, latore di una lettera di re Vittorio Emanuele per l'imperatore Guglielmo. Il generale Leone Pelloux deve trovarsi a Berlino il 5 settembre.

Leggi economiche e sociali in Italia.

ROMA 3 (N). Dai pareri chiesti a vari uomini politici, sembra quasi certo che alla riapertura della Camera i progetti di leggi economiche e sociali saranno accettati senza alcuna riserva, così come si vanno già compilando. Queste leggi avranno tale importanza, conterranno tali benefici per la classe operaia, che anche l'Estrema Sinistra, salvo lievi osservazioni, le approverà senz'altro. Così almeno dicono gli ufficiosi.

L'autonomia dell' amministrazione pubblica IN ITALIA.

ROMA 3 (N). La *Corrispondenza politica* dice di avere da ottima fonte, che il prefetto Cavasola non rimarrebbe lungamente ad occupare il posto di direttore generale dei servizi amministrativi del ministero degli interni. In epoca non lontana sarebbe chiamato a carica ben più elevata e delicata. Secondo quanto vien riferito, sempre dalla stessa fonte, in alto luogo si desidererebbe la creazione d' un ufficio permanente, all' infuori delle vicende politiche, il quale dovrebbe dare all' amministrazione un andamento di costante continuità, mantenendosi estraneo assolutamente ai ministeri politici e riflettendo soltanto il disbrigo degli affari del ministero.

SZELL A VIENNA.

VIENNA 3 (N). Il presidente dei ministri ungheresi, de Szell, è giunto qui nel pomeriggio, conferì col ministro degli esteri conte Goluchowski, col presidente dei ministri dott. de Körber e col ministro comune delle finanze de Kallay.

Il de Szell verrà ricevuto in udienza dall' imperatore Francesco Giuseppe, al quale riferirà circa la situazione politica in Ungheria. Egli chiederà inoltre l'autorizzazione a presentare al Parlamento un progetto di legge circa il grande progetto d'investizione per certi lavori che si sono resi necessari e per i quali verranno preventivati dei crediti nel bilancio dei ministeri delle finanze, dell'istruzione e dell'agricoltura.

GIULIO MARY — 36

VERGOGNE SEGRETE

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

— Ve lo dirò. Non voglio raccontarvi in che modo sono cominciate le relazioni tra vostra madre e me, le circostanze che le hanno precedute, quelle che le hanno seguite, son cose che non vi riguardano e che interessa soltanto noi.... Qualunque sia, infatti, il vincolo che ci unisce, non abbiamo il meno diritto a tutto il vostro rispetto.... ma voglio ricordarvi soltanto alcuni incidenti che si sono prodotti all' epoca della vostra nascita....

— E' dunque utile? - domandò Maurizio che soffriva di vedere la madre abbassare, la testa davanti a lui e che desiderava di risparmiarle la fine di questa dolorosa confidenza.

— E' necessario - ripetè per la terza volta Fargeas.

E senza nemmeno rivolgere uno sguardo di pietà a Elena:

— Eravamo nel mezzogiorno, a quella epoca, a Lantigny, dove io avevo comperato uno stabilimento. Nel momento in cui vostra madre stava per sgravarsi, addussi il pretesto di un viaggio necessario alla sua salute.... Andai a duecento leghe da lì, in Brettagna, in un villaggio perduto della costa, a Verdeo, dove aspettai lo sgravo di Elena. Voi veniste al mondo un mese dopo al nostro arrivo. Io avevo preso il nome di mia madre, Jennettier; ed è sotto questo nome che ero conosciuto; ed è sotto questo nome che il medico che assistè vostra madre e la nutrice alla quale foste affidato, ci conoscevano.

Laggiù nessuno sospettò che Jennettier non poteva essere il mio nome. Ed ecco perchè ho messo tanta cura a nascondere quello di Fargeas: è perchè al municipio, ove dovevo dichiarare la vostra nascita, ero costretto di rivelare che io e vostra madre non eravamo sposati, costretto di denunziarvi come un figlio nato da genitori ignoti.... Non potevo riconoscervi, farvi *portare* il mio nome.... Il vostro atto di nascita, al municipio di Verdeo, porta dunque la menzione che i vostri genitori non hanno potuto confessare la vostra nascita, e quest' atto, di cui non avete mai avuto occasione di servirvi fino a oggi, e che ho avuto cura di surrogare con la vostra fede di battesimo le rare volte in cui è stato necessario di provare la vostra età nel corso della vostra vita, quest' atto diverrà necessario il giorno in cui vorrete ammogliarvi.... E' uno di quelli che la legge esige.... e se lo producete, fate conoscere a tutti il segreto vergognoso della vostra nascita. E la disgrazia è che questo cadrà subito tra le mani di una specie di pazzo che mi perseguita con un odio insensato, il quale indovinerà presto il mistero che nascondo, e si affretterà a servirsene contro di me.... tra le mani di Guebriand, di cui amate la figlia!

Fargeas, malgrado tutta la sua energia e tutto il suo sangue freddo malgrado la calma che aveva mostrata fino al principio di questa scena, Fargeas cominciava a turbarsi. I suoi occhi si accendevano e gli zigomi del suo viso giallo dai lineamenti duri, prendevano una tinta rossastra. La sua fronte era bagnata di sudore. Si indovinava lo sforzo immenso che faceva per contenersi, e quanto soffrisse di essere costretto di umiliare così davanti al figlio il suo indomabile orgoglio.

Cavò di tasca il fazzoletto e si asciugò la fronte e gli occhi.

Anche Maurizio era violentemente commosso.

La signora Fargeas singhiozzava sempre, con il viso tra le mani per nascondere le sue lacrime. Ma i singhiozzi scotevano il suo corpo; ella non poteva trattenerli. Talvolta, tra le sue dita, passava una lacrima, scorreva lungo la falange della mano e scompariva nello stretto manichetto del suo abito di velluto nero.

(Continua)

La principessa Stefania si riconcilierebbe col padre.

BRUSSELLES 3 (N). In seguito ad intervento della regina Vittoria, sarebbe imminente la riconciliazione di re Leopoldo con la contessa Lonyay, sua figlia.

La coppia Lonyay si recherà al castello di Lacken in occasione del matrimonio del principe ereditario Alberto del Belgio.

Re Leopoldo non abdica.

BRUSSELLES 3 (N). La voce dell'abdicazione di re Leopoldo è inventata. Il re stesso smentì alcuni mesi fa questa diceria, dichiarando che porterebbe il peso della corona fino al suo ultimo respiro.

Colluttazioni fra operai a Marsiglia.

MARSIGLIA 3 (N). Fra carrettieri scioperanti e non scioperanti avvenne una colluttazione. I secondi, quantunque protetti dalla gendarmeria, furono costretti a ritornare nelle rimesse. Uno dei carattieri fece constatare dagli agenti di polizia che egli, pur volendo lavorare, n'era stato impedito dagli scioperanti.

Due proteste del socialista Morgari.

ROMA 3 (N). Il deputato Morgari indirizza ai socialisti italiani e francesi una lettera di protesta contro l'insinuazione ch'egli abbia ricevuto 60 mila lire dalla Camera di commercio di Genova per recarsi a Marsiglia a fomentare gli scioperi. Protesta poi contro la violenza della borghesia francese, che dice eguale a quella italiana.

AL CONGRESSO SOCIALISTA.

GRAZ 3 (B). Nella odierna seduta antimeridiana del Congresso socialista, gli oratori respinsero l'idea d'uno sciopero generale; invece tutti si pronunciarono a favore della ripresa della lotta per il suffragio universale.

Infine il Congresso approvò un ordine del giorno in cui è detto: che il Congresso ritiene giunto il momento di organizzare una campagna estendentesi a tutto l'impero a favore del suffragio universale; e che si incarica la rappresentanza del partito socialista di preparare l'organizzazione di questa lotta. Fu approvata all'unanimità una proposta in cui si raccomanda di promuovere un'agitazione speciale in favore del diritto elettorale per le donne.

SCIOPERO DI TESSITORI.

BRUNA 3 (N). A Mährisch Ostrau si sono messi in isciopero tutti gli operai tessitori. Il numero complessivo degli scioperanti ascende a 3000. Lo sciopero scoppiò perchè i tessitori volevano che dal regolamento di lavoro venisse eliminato il termine di disdetta di quindici giorni.

L'appannaggio all'ex re Milan sospeso.

VIENNA 3 (N). Si annuncia da Belgrado avere il Governo serbo deciso di sospendere il pagamento dell'appannaggio all'ex-re Milan, che importava 300.000 franchi all'anno. Durante le trattative intavolate nella questione dell'appannaggio tempo addietro, l'ex re Milan avrebbe avanzato pretese così esorbitanti che il Governo serbo le dovette respingere.

Si assicura che l'ex-re Milan non porrà più piede sul territorio serbo.

INDENNITÀ INGLESE per la cattura dei piroscafi tedeschi.

MONACO 3 (N). Le *Neueste Nachrichten* hanno da Amburgo che il Governo inglese pagherà alla Società tedesca di navigazione per l'Africa orientale l'importo di marchi 1.750.000 a titolo di indennità per la cattura e la perquisizione di tre piroscafi della società.

Il giubileo del sultano

COSTANTINOPOLI 3 (B). Al ricevimento degli alti funzionari turchi, il sultano ringraziò delle felicitazioni presentategli e disse: Dio voglia proteggere il nostro Stato ed il nostro paese. Finora con abnegazione lavorai per il bene generale: supplico Iddio affinchè mi conceda questa felicità anche per il resto della mia vita.

GIUSEPPE MUSSI SINDACO DI MILANO.

MILANO 3 (N). Stasera il Consiglio comunale, essendo scaduti sei mesi dalla dimissione da deputato dell'on. Mussi, procedette alla sua nomina a sindaco. Erano presenti 64 consiglieri. Con voti 52 e schede bianche 12, appartenenti alla minoranza, l'on. Mussi fu eletto sindaco di Milano. L'on. Mussi pronunciò un breve discorso di ringraziamento.

DESCHANEL IN SICILIA.

ROMA 3 (N). Il corrispondente da Siracusa della *Tribuna* telegrafa al suo giornale: Deschanel, presidente della Camera francese, Gordon Bennet, direttore del *New York Herald*, l'ammiraglio Duperré e il deputato Kervegen sono partiti per Taormina in ferrovia. Il yacht *Namouna*, sul quale prima erano imbarcati, lasciò nel pomeriggio questo porto.

IL CONGRESSO STORICO UMBRO.

CITTA' DI CASTELLO 3 (N). Oggi alle ore 13 si tenne l'ultima tornata del Congresso storico, con l'intervento dell'on. Panzacchi. L'avvocato Corbucci tenne una applaudita conferenza sulla vita e sulle opere della poetessa paesana Francesca Turrita-Buffalini. Si è inaugurata poscia nella chiesa municipale del cimitero con l'intervento dell'autorità, il monumento al conte Carlo della Porta ed ai due architetti Emilio Defabbris e Luigi Delmoro. L'avvocato Ricci fece un applaudito discorso inaugurale. Si acclamò Rieti quale sede del futuro congresso.

Un'appendice al diario di Bòttego

ROMA 3 (N). La Società geografica italiana calcola di poter pubblicare prima della fine dell'anno l'appendice al volume *L'Omo*, giornale della spedizione del compianto capitano Bòttego.

IL VIAGGIATORE BLANCHET liberato.

PARIGI 3 (B). Il *Matin* pubblica un telegramma di Blanchet annunciante ch'egli ed i suoi compagni sono stati liberati e che si sono messi in viaggio per San Luigi. Blanchet - com'è noto - era stato incaricato dal *Matin* di esplorare l'Aarar; però durante il loro viaggio attraverso a quelle regioni Blanchet ed i suoi compagni furono fatti prigionieri dai mauri.

GRANDE CATASTROFE FERROVIARIA. 15 morti, 40 feriti.

NUOVA YORK 3 (N). Ieri sulla „Philadelphia and Reading Raiload" presso la stazione di Hasfild, un treno carico di gitanti cozzò contro un treno merci che rimase completamente fracassato. Quindici persone rimasero uccise e circa una quarantina ferite.

LA PESTE A GLASGOW. Vive apprensioni a Londra.

LONDRA 3 (Reuter). Si annuncia ufficialmente che la peste bubbonica si è estesa a Govau, villaggio a 43 miglia da Glasgow, dove ieri un ragazzo morì di peste.

Si dice che a Glasgow si sieno manifestati oggi altri tre casi sospetti. Il bollettino ufficiale annuncia che il numero degli ammalati di peste che si trovano in cura all'ospitale ascende a 12. Ben 86 persone sono sottoposte ad osservazione.

LONDRA 3 (N). Si ha da Glasgow: Il referente sanitario municipale Russel avrebbe dichiarato che la peste scoppiata a Glasgow è la più grande sventura dalla quale sia sta colpita la città negli ultimi cento anni. Egli crede però che in grazia delle misure sanitarie e dei nuovi ritrovati della medicina, il morbo non potrà estendersi nello stesso modo come il colera ed il vaiuolo.

LONDRA 3 (N). La notizia che la peste bubbonica si è propagata fuori del perimetro della città di Glasgow ha destato profonda costernazione.

Il numero dei casi sospetti a Glasgow è salito a 93. Ai medici ed alle infermiere furono fatte iniezioni di siero antipestigeno fatto venire da Parigi.

Anche a Londra si teme che da un giorno all'altro possa manifestarsi la peste. I poveri che vengono fatti sloggiare da certi quartieri più pericolosi dal punto di vista sanitario, vengono ricoverati nelle chiese dove le misure sanitarie sono oltre ogni dire manchevoli.

Tutti i piroscafi che arrivano da Glasgow nel porto di Londra vengono sottoposti a visita. Però i passeggeri che arrivano con la ferrovia non possono essere sottoposti a visita non essendo possibile controllare quali provengano da Glasgow.

Elezione suppletoria a Rovereto. ROVERETO 3 (N). A deputato alla Dieta di Innsbruck per il collegio delle città di Rovereto e Riva, fu eletto, in luogo del defunto don Salvadori, il curato don Luigi Baroldi.

La vigilanze intorno a Capodimonte. ROMA 3 (N). Oggi il comandante dei carabinieri e il direttore generale della pubblica sicurezza Romaneri conferirono lungamente decidendo di aumentare il servizio di vigilanza intorno alla residenza reale, in attesa delle norme fissate nel progetto di legge compilato da Saracco.

Il comm. Alfazio a Palazzo Braschi. ROMA 3 (N). La *Tribuna* dice che il prefetto di Milano, comm. Alfazio, lascierà quanto prima la sua prefettura per venire al Ministero dell'interno a prendere la direzione generale di pubblica sicurezza.

Una nipote della regina Draga si fidanzerebbe. BELGRADO 3 (N). Sarebbe imminente il fidanzamento del ministro del culto e dell'istruzione, avv. Marinkovic, con la signorina Petrovic, nipote della regina Draga.

Nuovi inviati serbi. SEMLINO 3 (N). Ai posti d'inviati della Serbia a Parigi ed a Roma sono designati il dott. Michailo Vuic ed il generale Sava Gruic.

Le pretese difficoltà del traforo del Sempione. BERNA 3 (N). La notizia d'un giornale di Berlino e d'uno di Milano, secondo cui sul traforo del Sempione s'incontrebbero straordinarie difficoltà, è destituita d'ogni fondamento.

Gli ostacoli finanziari alla conciliazione fra Italia e Vaticano.

Francesco S. Nitti, nel *Giorno* di Roma, dimostra quali sono le ragioni che si oppongono alla conciliazione fra Italia e Vaticano, rilevando che l'ostacolo insormontabile sta nella questione finanziaria. Dal bellissimo articolo togliamo i seguenti brani che contengono una sintetica e chiara dimostrazione di quelle ragioni e di quell'ostacolo:

Perchè il Papa dovrebbe addivenire alla conciliazione? Che cosa la Chiesa e la Santa Sede vi guadagnerebbero?

La causa *apparente* del dissidio sta nell'avere l'Italia occupato Roma e lo Stato pontificio: ma questa causa primitiva è *in realtà* scomparsa e n'è subentrata un'altra, l'impossibilità da parte della Santa Sede di funzionare il giorno in cui, nelle condizioni attuali, venisse a un accordo con lo Stato italiano.

E' inutile avvertire che il Papa non crede, che i cardinali e i vescovi, nella grandissima maggioranza, non credono a una restaurazione del potere temporale. Nelle private conversazioni cardinali, arcivescovi, vescovi, se hanno un po' fiducia in coloro cui parlano, riconoscono la impossibilità di un ritorno all'antico. Se anche lo Stato italiano volesse abdicare a tutti i suoi diritti, che cosa farebbe il Papa se tornasse ad essere Re di Roma e del Lazio? Roma in trenta anni si è più che raddoppiata, le abitudini della popolazione sono mutate, un soffio di vita moderna è penetrato. Supponiamo, per assurdo, che il Pontefice ne abbia il dominio: che cosa ne farebbe? la potrebbe egli governare? potrebbe riaprire le carceri politiche per migliaia di persone? firmerebbe nel secolo ventesimo condanne di morte?

Nella provincia di Roma lo Stato italiano ha speso parecchi miliardi: gran parte del bilancio di un popolo di 32 milioni d'abitanti è spesa ancora adesso a Roma. Come farebbe il Papa a governare Roma, ridotta capitale di un piccolo Stato, cioè farla meschina di un tratto?

★

D'altra parte bisogna confessare che la caduta del potere temporale ha giovato assai alla Chiesa.

Da parecchi secoli a questa parte il Vaticano non ha avuto mai la importanza politica che ha ora, non ostante i numerosi errori che ha commessi.

Il potere temporale era una debolezza e, data la formazione dei grandi Stati moderni, appariva più che una debolezza, un peso insostenibile. Bastava una nave da guerra inglese a Civitavecchia, o un corpo di armata straniero alla frontiera pontificia, per costringere il papa, che doveva difendere il suo Stato, a mutare opinione e a seguire una politica opposta agli interessi della Chiesa.

Ma ora il papa è al difuori e al disopra di ogni pericolo. Chi può fargli nulla ora che non possiede un pollice di terra fuori del Vaticano?

E' accaduto anche che quelle cose le quali più si credeva dovessero nuocere alla potenza della Chiesa, le hanno giovato.

L'estensione del voto politico, avvenuta in tutti i paesi, è stata per la Chiesa cattolica una enorme fortuna. Prima di tutto il popolo è, nella sua grande maggioranza, più religioso che le classi borghesi non siano; e poi il clero ha potuto organizzarlo e condurlo meglio alla lotta e imporsi perfino alla monarchia. Il re del Belgio è un liberale; ma i cattolici gli dettano la legge. In Baviera i battaglioni dei contadini cattolici vanno alle urne con compattezza mirabile e hanno contribuito non poco a far capitolare il fondatore della monarchia germanica nella sua politica anticattolica.

In altri tempi i sovrani come Enrico VIII ed Elisabetta potevano seguire una politica religiosa contraria alle idee dei loro sudditi. Ora sono i sudditi che dettano la legge: e colei che siede sul trono di Enrico VIII più d'una volta, in lotte politiche, è ricorsa all'ausilio del Pontefice.

Infine, per cause politiche, per cause economiche, per un insieme di circostanze di assai varia natura, la caduta del potere temporale della Chiesa corrisponde anche al suo più grande sviluppo.

Il papa ha vinto non solo contro Bismarck; ma ha vinto contro tutti i suoi grandi avversari; perchè nulla deve temere e nulla teme.

★

E allora perchè il Papa e la Chiesa insistono nella rivendicazione del potere temporale? perchè mantengono uno stato di lotta par chiedere un potere cui non credono?

Perchè l'idea di persecuzione costituisce una forza: e l'umanità crede più a un bel gesto che ad una grande teoria.

I cattolici d'Irlanda, di America, di Germania, di Polonia, che mandano decine di milioni ogni anno, imaginano che il vecchio Pontefice sia nel suo silenzioso palazzo, solo e dolente nella persecuzione. Vedono un vecchio perseguitato, dove è un monarca potente. La pietà può più di ogni cosa e l'obolo aumenta nei paesi più lontani da Roma e dalla verità.

Ora di niente più il Vaticano ha bisogno che dell'obolo.

Perchè il Vaticano è una Corte: anzi per tradizione, è una delle Corti più fastose del mondo. La stessa Corte d'Italia, forse, costa meno di quella del Vaticano. Dintorno alla persona del Pontefice vive enorme numero di uomini; vivono grandi famiglie e vivono persone d'ogni grado.

Inoltre la Santa Sede è uno Stato, se bene i trattatisti di diritto pubblico perdano tempo a discutere su ciò. Certo ha rappresentanza diplomatica, per cui spende parecchi milioni all'anno.

Infine la Santa Sede è un organismo di propaganda, che ha bisogno di grandi mezzi e di grosse entrate.

Il Vaticano non pubblica i suoi bilanci: nè potrebbe. Ma è risaputo che in alcuni anni le spese hanno superato i venti milioni e che non rimangono quasi mai al disotto di questa somma. Spesso si è speso assai più.

E poi che il Vaticano ha bisogno di molti milioni all'anno, non può che chiederli ai fedeli.

La legge delle guarentige del 13 maggio 1871 accordò al Papa una dotazione annuale di lire 3.225.000.

Il Pontefice non ha mai accettata nè riconosciuta tale dotazione affertagli dall'Italia e ha fatto, dal suo punto di vista, benissimo.

Quella somma rappresenta troppo poco perchè la macchina del Vaticano possa funzionare: ma apparrebbe enorme al pubblico se il Pontefice la esigesse.

I cattolici d'America credono che il Papa sia veramente in angustie: se sapessero che riceve da uno Stato povero oltre tre milioni all'anno, non manderebbero più nulla.

E tre milioni sono nulla: pure, se il Papa li accettasse dall'Italia, non potrebbe provvedere a niente e i fedeli non contribuirebbero più.

Nè è a dire: l'Italia potrebbe dare di più: 20, 25 milioni se occorresse. Quale potere spirituale avrebbe più forza se vivesse su assegno così enorme da parte di un solo Stato? Il Vaticano non avrebbe più libertà; si vorrebbe controllarne gli atti, si vorebbe sapere ogni cosa. L'Estrema Sinistra della Camera non mancherebbe, in occasione del bilancio dei culti, di rinnovare una protesta annuale: alle plebi della città e delle compagne si farebbe risuonare la cifra dei milioni che il Papa riscuoterebbe. Nessuna libertà, quindi, nessun decoro.

Perchè il Papa, dunque, dovrebbe volere la conciliazione; perchè dovrebbe rinunziare alla libertà egli che è libero? perchè dovrebbe rinunziare alla potenza egli che può tanto? perchè dovrebbe rinunziare ad avere grandi mezzi, per averne pochi?

La conciliazione vorrebbe dire tutte queste cose, fatta ora, precipitosamente.

Leone XIII e il suo successore continueranno, dunque, nella stessa via, perchè è il loro interesse, è quello della loro Corte: è quello del Vaticano. Nessuno che abbia un'arma di ferro vorrà sostituirla con un'arma di legno; chi possiede la ricchezza non vuole la povertà; e chi ha la forza non vuole esser debole.

Nessun gesto giova più al Papa della tristezza; la sua autorità morale cresce e la sua forza cresce più ancora.

Senza dubbio è un dissidio amaro e le anime dei cattolici italiani ne soffrono: ma la Chiesa è cattolica, cioè universale, e non può subordinare i suoi interessi a quelli dell'Italia.

★

Il Nitti così conclude:

„Vi è una soluzione a tutto ciò? Nessuna soluzione ora è possibile e nessuna va tentata, poichè manca l'interesse di una delle parti.

La soluzione sola è nel tempo. Difendiamo i nostri diritti senza debolezze e senza vigliaccherie: rendiamo forte il nostro organismo nazionale e cerchiamo di errare meno che non si sia prima d'ora errato. Sopra tutto lasciamo andar le cose per la loro via e non chiediamo conciliazione a chi non vuole e non può conciliarsi.

Allora il problema si risolverà da sè."

CRONACA LOCALE E FATTI VARI.

Mons. Sterk a Zagabria. Del congresso cattolico croato, che con grandi manifestazioni politiche si è inaugurato ieri a Zagabria, giunse a noi l'eco per la partecipazione dei più noti agitatori slavi della nostra regione e per l'adesione solenne che vi fece lo stesso vescovo di Trieste mons. Sterk. La stampa slava della provincia, che, a quanto ci si assicura, eleva inni di gloria al vescovo nostro, insulta al vescovo di Parenzo-Pola mons. Flapp che a quel congresso non avrebbe voluto per nessun caso nè partecipare nè aderire.

Questo nuovo atto di mons. Sterk, che può maravigliare solo i ciechi e i sordi, è tale in ogni modo che dimostra a chiare note quali sieno i sentimenti cui s'inspira tutta l'opera sua: l'identificazione della carica sua episcopale con l'attività politica di un partito che unisce artificiosamente sotto il vessillo della religione ciò che sogna di poter unire poi coi vincoli politici; l'opposizione al carattere storico della sua diocesi e al sentimento nazionale degli abitanti con la rappresentazione ufficiale delle chiese di San Giusto e San Nazario a un congresso croato, col quale quelle nulla hanno di comune.

E inoltre, almeno una cosa non avrebbe dovuto dimenticare monsignor Sterk, che cioè quegli slavi che in maggior o minor numero abitano la sua diocesi, sono nella grande loro maggioranza *sloveni* e che perciò tanto più ingiustificato, tanto più dimostrativo, tanto più condannabile ne riesce il suo intervento ad un congresso *croato*.

Trieste non teme certo che il suo nome si oscuri per questa dimostrazione vescovile, così come le muovono tutt'al più il riso le declamazioni di certi giornalai che proclamano questa terra croata. Ma la città nostra e con essa gli altri comuni della diocesi hanno il diritto e il dovere di protestare nella forma più energica e solenne contro una nuova e così accentuata manifestazione di croatofilismo del loro vescovo, il quale già tanto contrasto ha creato fra le sue dichiarazioni d'evangelica imparzialità e le sue azioni d'uomo di parte.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Achille Liebman: dal sig. Carlo Liebman, fratello dell'estinto, c. 50; dal sig. Girolamo Morpurgo, c. 10; dal sig. Enrico Liebman, da Milano, c. 25.

Per onorare la memoria della compianta sig.a Devescovi-Albertini, dalla sig.a Caterina ved. Hamerle c. 10.

Da alcuni amici in osteria da Banelli, festeggiando il primo lustro di matrimonio di Giusto e Gisella, c. 10.40; inneggiando a Gigi botteghèr, civanzo d'un terziglio, c. 0.64; dal sig. Renzo Priester, ringraziando, c. 0.40; ricavate dalla vendita di „Lis Atra", del sig. maestro E. Kosovitz, fatta alla festa campestre del Circolo famigliare Apollo, c. 16.

— Alla Direzione del gruppo di Trieste furono elargite c. 50 per onorare la memoria del sig. Tomaso Bruna, dall'impresa di costruzioni sigg. Buttoraz e Ziffer.

Nuptialia. La gentile signorina Eugenia Maronich si è unita in matrimonio col sig. Adolfo Lederer.

La signorina Irma Pincherle ha dato la mano di sposa al signor Elio S. Mordo.

La signorina Anna Seu ha unito la sua sorte a quella del sig. Antonio Matitich.

Congratulazioni ed auguri.

Decesso. Annunciamo con rincrescimento la morte del sig. Tommaso Bruna probo negoziante in legnami. Era un assiduo lavoratore che seppe conquistarsi la generale estimazione. Condoglianze alla famiglia.

Elargizioni varie. Per onorare la memoria del sig. Achille Liebman ci pervennero: dalla sig.a Ester Liebman, nata Modiano, consorte dell'estinto, c. 200, di cui 100 a favore della Fraternita di misericordia e 100 a favore della *Lega Nazionale*; dal sig. Saul D. Modiano, suocero dell'estinto, c. 300, di cui 150 a favore dell'Associazione italiana di beneficiceuza, c. 100 a favore della Fraternita di Misericordia e c. 50 a favore della Guardia medica; dai sigg. Irene e Mario Fernandez, Vittoria e dott. Livio Herlitzka, Ettore Modiano, cognati dell'estinto, c. 300, di cui c. 100 a favore della Società degli Amici dell'infanzia, c. 100 a favore della Società per la lotta contro la tubercolosi, c. 50, all'Ufficio di previdenza per impiegati disoccupati e c. 50 a favore della *Lega Nazionale*; dalla sig.a Dircea ved. Liebman, madre dell'estinto, c. 50 a favore della Comunità israelitica, c. 50 a favore della Fraternita di Misericordia, c. 50 a favore della Società degli Amici dell'infanzia, c. 50 a favore della Guardia medica; dal sig. Carlo Liebman, fratello dell'estinto, c. 50 a favore dell'ospitale israelitico e c. 50 a favore della „Previdenza" per l'ufficio dei disoccupati; dai sigg. Anna Morpurgo e Vittorio Ugo Pontini, c. 20 a favore della Società „Igea"; dal sig. Enrico Liebman, da Milano, fratello dell'estinto, c. 25 a favore della Società degli Amici dell'infanzia.

— Alla Società degli Amici dell'infanzia, pervennero dai sigg. Fanny e dott. Filippo Brunner c. 100 a favore del Presepio e c. 100 a favore della refezione scolastica.

Indennizzo dello Stato e del Comune a persone morsicate da cani rabbiosi. E' una questione poco nota ai più e che non è priva di un certo interesse. Le dà carattere di attualità una recente decisione del Tribunale dell'Impero.

Per le disposizioni del § 1320 del Codice civile universale, se alcuno è danneggiato da un animale, dove essere risarcito dalla persona che lo ha istigato o irritato o alla cui colpa deve ascriversi la trascurata sorveglianza dell'animale. Se niuno può essere convinto di siffatta colpa, il danno si reputa caso fortuito. Una eccezione a questa regola generale venne stabilita dal decreto aulico degli 11 gennaio 1816, secondo il quale il proprietario facoltoso di un cane divenuto idrofobo è obbligato al risarcimento di tutte le spese di cura alle persone morse dal medesimo, senza riguardo alla circostanza se al padrone si possa imputare una colpa o no. Altrimenti tali spese vanno sostenute per un terzo dal Comune e per gli altri due terzi dallo Stato, al quale la domanda per la liquidazione delle spese dipendenti dalla cura va presentata entro sei mesi dopo la fine della cura stessa.

Ora il Tribunale dell'Impero, decidendo su un caso concreto, ha giudicato che la pretesa per tale indennizzo da parte dello Stato non va fatta valere nella ordinaria via civile, ma nella via amministrativa, fondandosi tale diritto su di una legge che deroga bensì al Codice civile, ma è legge politica, pubblicata nella raccolta delle leggi politiche, - circostanza questa, oltre alla quale per la decisione sulla competenza, non accennata nella legge, sono normativi non solo il carattere di giustizia, ma più ancora i riguardi sociali, umanitari e di polizia sanitaria cui questa disposizione si inspira. Le autorità politiche sono quindi obbligate a decidere su tali domande d'indennizzo.

In secondo luogo il Tribunale dell'impero ha deciso che l'indennizzo non ispetta solo a persone povere, a tali cioè che hanno bisogno dei pubblici provvedimenti per i poveri, ma a tutte quelle persone, i cui mezzi economici sono tanto limitati da venire sensibilmente diminuiti al disotto del necessario dalle spese di cura. Scopo della eccezione stabilita dal decreto aulico per i morsi di cani rabbiosi si è di rendere accessibile una completa cura non solo alle persone facoltose ma a tutti indistintamente, anzi specialmente a quelli che il timore delle soverchie spese indurrebbe a trascurare il morso o a preferire a una cura razionale una cura sperimentale dannosa. Altrimenti, il decreto aulico non avrebbe scopo, perchè ai completamente poveri provvede in ogni caso e per ogni malattia il Comune di pertinenza.

Finalmente dalla recente decisione suprema sono comprese nell'indennizzo non solo le spese strettamente necessarie alla cura, come per medico e medicine, ma anche tutte le altre spese dipendenti da tale cura, dunque le spese di viaggio dal luogo di dimora al luogo dell'ospedale, del soggiorno, della sostituzione dell'ammalato nell'esercizio di un'industria o simile da cui egli e la sua famiglia derivano i mezzi di sussistenza.

L'apertura dell'Accademia di commercio e di nautica. L'anno scolastico 1900-1901 in questa Accademia di commercio e di nautica verrà aperto il 17 corr. L'inscrizione degli allievi avrà luogo nei giorni 13, 14 e 15 corr. dalle 8 ant. a mezzogiorno; però l'inscrizione degli allievi che desiderassero entrare nella seconda classe preparatoria o nella prima classe tecnica della sezione nautica si terrà il 12 corr. dalle 8 alle 11 ant.

★ Al primo corso della Sezione commerciale sono ammessi quei giovani che hanno percorso con buon successo la scuola reale inferiore o un ginnasio inferiore. Con permesso speciale del Ministero dell'istruzione possono essere ammessi al secondo corso giovani i quali assolsero la quinta classe di un ginnasio o di una scuola reale e si assoggettano ad un rigoroso esame di ammissione intorno a tutte le materie del primo corso.

Allievi di altre accademie o scuole superiori di commercio, i quali vogliono continuare gli studi presso l'Accademia di Trieste, dovranno sottoporsi ad un esame d'ammissione.

★ Per l'ammissione alla prima classe del corso preparatorio della Sezione nautica si richiede l'età di 12 anni compiti o da compirsi entro l'anno civile in corso; gli aspiranti all'ammissione dovranno sostenere un esame di lingua e di conteggio nella estensione nella quale queste materie vengono trattate nella quinta classe di una scuola popolare di sei classi.

Se la lingua italiana non fosse la lingua materna dell'esaminando, esso dovrà dimostrare tanta conoscenza della medesima quanta si rende necessaria per seguire con profitto l'istruzione.

Per l'ammissione alla prima classe del corso tecnico si richiede: una costituzione fisica sana e robusta, vista normale e la totale assenza di qualsiasi principio di daltonismo, ciò che dovrà essere comprovato mediante regolare certificato medico vidimato da un medico al servizio dello Stato; l'età di 14 anni compiuti o da compirsi entro l'anno civile in corso; la prova di avere assolto con buon successo una scuola media inferiore (ginnasio o reale o ginnasio-reale inferiore) oppure una scuola civica di tre classi, oppure il corso preparatorio di una scuola nautica, e nell'ultimo caso di avere superato l'esame di passaggio.

Aspiranti all'ammissione i quali vengono da una scuola media o civica dovranno subire un esame d'ammissione su tutte le materie del corso preparatorio di una scuola nautica, nell'estensione prescritta quale meta d'insegnamento pel corso preparatorio.

★ *Corso speciale per tenenti e capitani marittimi.* Le lezioni regolari in questo corso avranno principio col giorno 24 corr. L'ammissione al medesimo avviene in qualunque epoca dell'anno. Sono ammessi a questo corso i candidati tenenti e capitani marittimi che hanno percorso la navigazione prescritta per potersi presentare al rispettivo esame.

★ *Corso straordinario di contabilità di Stato.* Col 1.o ottobre avranno principio in quest'Accademia le lezioni straordinarie sulla scienza di contabilità di Stato, per le quali l'inscrizione resta aperta dal 26 corr. fino al 2 ottobre dalle 5 alle 6.30 pom.

Per la regata. Abbiamo publicato domenica l'elenco delle iscrizioni avutesi per l'annuale regata a remi, che si terrà nel pomeriggio di sabato 8 corr. lungo la riviera di Barcola. Aggiungiamo ora che la bella festa nautica si chiuderà alle 8 di sera con la premiazione dei vincitori, sulla terrazza dell'*Excelsior*.

Sappiamo essere intenzione di molti villeggianti e proprietari di ville a Barcola d'illuminare edifici, viali e giardini, contribuendo così ad accrescere le attrattive della simpatica festa. La Società delle Regate assegnerà un diploma d'onore a tutte le ville illuminate e speciali medaglie alle tre giudicate migliori da apposita giuria.

Casse postali di risparmio. Nel testè decorso mese di agosto si ebbero presso le Casse postali di risparmio nelle nostre province 295 nuovi depositanti nella sezione risparmi e 3 in quella degli *chèques*.

Il numero delle operazioni fu nell'esercizio dei risparmi di 6527 e l'importo complessivo ascese a cor. 404.396.40, nell'esercizio degli *chèques* le operazioni di depo-

siti furono 24.691 con un importo di corone 5,918.400.95, assieme i depositi ascesero a 31.218 con una somma di c. 6,322.797.35.

I pagamenti effettuati dalle Casse postali di risparmio furono: 2,854 con un importo di cor. 343.564.55 nell'esercizio di risparmio, e 3845 con un importo di c. 2,184.567.28 in quello degli *chèques*, assieme i depositi ammontarono a 6799 con una somma di corone 2,528.131.83.

Misure sanitarie. Il *Corr. Bureau* ci comunica che in seguito al manifestarsi della peste a Glasgow, il ministero del commercio ha ordinato la visita sanitaria per tutte le provenienze dirette dall'Inghilterra.

Arte. Nel negozio dello Schollian è esposto un quadro della gentile pittrice Argelia Butti.

Il soggetto vuole essere a tesi, ed è svolto con ingegnosità, con certo umore piacente e gustoso.

Un vecchio popolano, dalla figura simpatica e gioviale, seduto ad un tavolo, su cui giacciono alla rinfusa alcuni giornali di vario partito e dei garofani rossi, ai quali fanno riscontro dei ramoscelli di olivo, alza il bicchiere ricolmo di vino e fa un brindisi alla concordia ed alla pace, gridando: *alla salude di tutti!*

Il lavoro è robusto, pieno di vita e di movimento, le tinte sono un po' basse, ma vigorose, franca e soda la pennellata, corretta la linea, e tranquilla e ben sentita l'armonia dell'assieme.

Alla brava pittrice le nostre congratulazioni. *cs.*

Un varo allo Stabilimento Tecnico. Domenica prossima avrà luogo nel cantiere di S. Marco dello Stabilimento tecnico triestino il varo di una nave costruita per conto della marina da guerra, a cui sarà dato il nome di *Habsburg*.

La nuova nave ha la lunghezza di metri 107.60, una massima larghezza di 19.80 metri e uno spostamento di 8340 tonnellate. Avrà due macchine verticali a quattro cilindri, due eliche ed una velocità massima di 18·5 miglia marittime all'ora. Le sue macchine assieme avranno 11900 cavalli di forza. Tutto il complesso delle macchine peserà 1098 tonnellate.

L'armamento principale della nave consisterà in tre pezzi krupp da 24 cent., a tiro rapido, adattati per cariche metalliche e collocati in torri corazzate. La nave è munita inoltre di 15 cannoni minori a tiro rapido, sistema Skoda.

Il *Habsburg* è la prima unità di una divisione di navi da battaglia del suo tipo, la cui costruzione sarà affidata allo Stabilimento tecnico triestino e all'arsenale di Pola.

Al varo assisterà l'arciduca Federico con la consorte arciduchessa Isabella.

La radunanza di controllo militare. Tutti i soldati in permesso e di riserva, tanto delle truppe di terra quanto di quelle di mare compresi i volontari di un anno ai quali fu accordata la dilazione al servizio delle armi, nonchè i soldati della riserva suppletoria arruolati a tutto 1899, dovranno comparire alle radunanze di controllo, che si terranno nella caserma di marina al Lazzaretto vecchio.

Le operazioni cominceranno alle 9 ant. nel seguente modo:

Nei giorni: 1, 2, 3, 4, 5 e 6 ottobre p. v. dovranno presentarsi i soldati che appartengono all'i. e r. marina di guerra secondo le iniziali del loro cognome, e precisamente:

l'1 ottobre dalla lettera A alla D, il 2 dalla E alla I, il 3 dalla K alla N, il 4 dalla O alla R, il 5 la lettera S, il 6 dalla T alla Z.

Nei giorni 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17 e 18 ottobre p. v. dovranno presentarsi i soldati che appartengono ai reggimenti di fanteria, ai battaglioni di cacciatori, ai reggimenti di cavalleria, artiglieria d'ogni specie, del genio e del treno militare, ai depositi degli stalloni e delle monture, al corpo della Sanità e delle sussistenze militari, e precisamente:

l'8 ottobre dalla lettera A alla C, il 9 dalla D alla F, il 10 dalla G alla I, l'11 dalla K alla L, il 12 la lettera M, il 13 dalla N alla O, il 15 dalla P alla R, il 16 la lettera S, il 17 dalla T alla V, il 18 dalla W alla Z.

Controllo suppletorio:

il 23 novembre p. v. dalla lettera A alla E, il 24 dalla F alla H, il 26 dalla I alla K, il 27 dalla L alla N, il 28 dalla O alla R, il 29 dalla S alla U, il 30 dalla V alla Z.

I comparenti al controllo esibiranno il passaporto militare.

In seguito a domanda da presentarsi in tempo utile, si potrà ottenere la dispensa dalla comparsa alla radunanza soltanto per motivi degni di speciale riguardo.

Poliambulanza e Guardia medica. Ecco, secondo il rapporto della Direzione, quale fu l'operosità della Società della Poliambulanza e Guardia medica nel mese di agosto:

Poliambulanza: 1214 ammalati nuovi, ed ebbe in tutto 5883 presenze.

Guardia medica: I medici ed il personale subalterno della istituzione prestarono in 1144 casi l'opera loro: 821 nella stazione centrale e 323 fuori di questa. Le prestazioni vanno divise come segue: per malori improvvisi in 87 casi e cioè: per convulsioni 12 volte; per emorragia 22; per epilessia 7; per alcoolismo acuto 9; per isterismo 22; per vizio cardiaco 2; per apoplessia 7; per edema polmonare 51; per avvelenamento involontario 1 volta.

Le prestazioni per lesioni accidentali furono 522 e cioè: per frattura delle ossa 25 volte; per lussazioni 6; per distorsioni 23; per contusioni 98; per abrasioni cutanee 5; per ferite lacere 125; per ferite lacero-contuse 48; per ferite di punta 13; per ferite da taglio 75; per morsicature 13; per corpi estranei 68; per ustioni 23 volte.

Le prestazioni in casi di suicidio e tentato suicidio furono 11 e cioè: suicidio 4 volte e precisamente: 2 per precipitazione dall'alto; 1 per annegamento; 1 per impiccagione. Tentato suicidio 7 volte e cioè: 2 con spirito da bruciare; 2 con arma da taglio; 1 con arma da fuoco; 1 con acido fenico; 1 per annegamento.

La Guardia medica intervenne poi per prestazioni in casi di mania 7 volte; constatazione di decesso 12; ernia incarcerata 2; commozione cerebrale 1; emoptoe 7; caduta in mare 1; agone 1; marasmo senile 1; trasporto privato con lettiga 1 volta.

Nei rimanenti 491 casi si trattava di malessere generale e forme morbose diverse, compresa la estrazione dei denti.

Il massimo delle prestazioni 48 volte (nelle 24 ore) si ebbe il giorno 8; il minimo 19 volte il giorno 5. Inoltre ai Magazzini generali vennero prestate nel mese di agosto 22 assistenze dai signori magazzinieri.

Sezione ostetrica: La Guardia ostetrica fu chiesta nel mese di agosto a. c. in 21 casi d'urgenza. Furono soccorse con denaro, corroboranti e biancheria da neonato due puerpere povere.

Il supplemento settimanale gratuito. Oggi, dopo il mezzogiorno, potrà essere ritirato gratuitamente nel nostro Salone d'informazioni e in tutti i chioschi di vendita del *Piccolo* il solito supplemento settimanale, che contiene gli avvisi collettivi d'occasione pubblicati da martedì 28 agosto a lunedì 3 settembre.

Dopo il 24 Agosto. Il sensale in stabili sig. Leopoldo Weiss ci comunica una sua breve statistica, dalla quale emerge che al 24 agosto 1900 sono rimasti vuoti 370 quartieri da quattro stanze in poi. Furono invece affittati tutti i quartieri da due o tre stanze. Rimasero inoltre vuoti 40 magazzini e 5 fondi con tettoie. Delle case in costruzione 31 furono ultimate al 24 agosto, aventi complessivamente 472 quartieri.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa furono notificati 437 casi di malattia; vennero dichiarati guariti 473; rimangono in cura 883. Fra questi si contano 187 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro.

Furono constatate 195 contravvenzioni alle disposizioni dei medici.

A titolo sovvenzioni vennero versate nel corso della settimana corone 10.944.52.

Movimento dei piroscafi a.-u. I piroscafi „Emilia" e „Anna" della ditta fratelli Cosulich partirono il 1. corr. il primo da Port Glasgow per Amburgo e il secondo da Singapore per Rangoon; il piroscafo „Maria Teresa" proveniente da Odessa diretto per la Cina arrivò il 1. corr. a Porto Said, il „Bohemia" partì il 1. corr. da Alessandria con 50 passeggeri diretto a Trieste (Lazzaretto di S. Bartolomeo), l'„Habsburg" diretto a Trieste partì da Costantinopoli pel Pireo il 1. corr., il „Moravia" da Trieste per Calcutta, partì da Bombay il 1. corr. per Colombo, e l'„Aglaia" da Bombay per Trieste partì da Bombay per Aden il 1. corrente.

Il nuovo piroscafo a.-u. „Emilia" della ditta fratelli Cosulich, partito il 1. da Glasgow, passò ieri mattina Wick (Scozia) diretto per Amburgo, il „China" cap. R. Mayer, proveniente da Trieste, arrivò a Kobe il 31, il „Zrinyi" arrivò a Patrasso il 1., l'„Annunziata" cap. Scopinich arrivò a Port of Spain da Marsiglia, l'„Adriatico" cap. Tarabocchia arrivò il 2 a Delaware da Samarang, il „Robinia" cap. Premuda partì il 1. da Genova per Braila, il „Buda" partì da Napoli il 1. per Marsiglia, il „Tisza" partì da Palermo per Malta, l'„Atlantico" cap. Gerolimich partì da Cardiff per Ancona, l'„Anna" partì da Singapore il 1. corr. per Rangoon, il „Palermo" passò Holtenau (Baltico) per Tunisi, il bark „Olga T." cap. Cosulich arrivò il 12 p. p. a Point à Pitre da Caienna.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto: il piroscafo lloydiano „Danubio" cap. C. Gilovich da Spizza e scali con 85 passeggeri; la nave a.-u. „Sava" cap. M. Martinolich da Iquique e Fiume in 146 giorni di viaggio con nitrato di soda; il piroscafo ellenico „Scaramanga" cap. N. Calamida dal Pireo e Corfù con 11 passeggeri; i piroscafi italiani „Plata" cap. Arnao da Marsiglia e Ancona con 18 passeggeri, „Bari" cap. Andriola da Prevesa e Venezia con 3 passeggeri; il brick italiano „Tito" cap. G. Spanò da Fiume; il piroscafo germanico „Trieste" cap. Puls da Amburgo e Malta; i piroscafi a.-u. „Balcan D." cap. Scoletich da Poti e Costantinopoli, „Sebenico" cap. Krastely da Metcovich, „Albania" cap. Castropil da Bari e scali con 13 passeggeri, „Vila" cap. C. Ivancich da Cattaro e scali con 10 passeggeri, „Iadro" cap. Peruzovich da Metcovich con 6 passeggeri; lo scooner italiano „Nino Bixio" cap. Vianello da Venezia; e il bark ottomano „Tahir Bahri" cap. Stavro da Burgas e Costantinopoli in 58 giorni di viaggio.

★ Partirono i piroscafi del Lloyd „Aurora" per Smirne, „Imperator" per Porto Said e Bombay; e i piroscafi a.-u. „Dalmazia" per Fiume, „Via" per Curzola, e „Andrassy" per Marsiglia.

Ricompensa ad un bravo marinaio. Nel *Piccolo* del 14 gennaio dell'anno scorso narrammo diffusamente la tremenda odissea per la quale erano passati quattro naufraghi del bark austriaco *Drina*, i quali, dopo aver vagato per otto giorni e nove notti sopra una leggera imbarcazione nell'Oceano, erano stati salvati dal direttore del Faro di Capo Frio signor Manoel Tavares d'Oliveira Bastos, il quale li aveva inoltre fatti oggetto della più premurosa assistenza.

Apprendiamo ora che al generoso e intrepido marinaio, già segnalatosi per altri salvataggi, il Governo brasiliano assegnò una medaglia d'oro, la quale gli venne appuntata al petto dal presidente della Repubblica durante una solennità marinaresca.

Disgrazia all'Arsenale del Lloyd. Il fuochista Giacomo Bach, di anni 43, addetto all'Arsenale del Lloyd, ieri, verso le 7 pom., mentre sopra una scala accudiva al suo lavoro, cadde da quattro o cinque metri d'altezza. Fu trasportato dapprima nell'infermeria dell'Arsenale ove ottenne le prime cure e quindi fu accompagnato alla sua abitazione in via del Veltro N. 446. Chiamato, accorse colà il medico della Stazione di soccorso, il quale constatò che il Bach aveva riportato la frattura dell'avambraccio destro e alcune gravi contusioni alla schiena e gli prestò le cure più urgenti.

Suicidio. La prestaservizi Orsola Adamich, abitante in via S. Giusto N. 22, uscì di casa ieri mattina verso le 11 e mezzo e si recò a portar l'acqua in due o tre famiglie del vicinato. Quando tornò a casa circa un'ora dopo, trovò il proprio marito Andrea, panettiere, d'anni 68, appiccato al catenaccio superiore della porta mediante una cinghia di pelle, fatta a nodo scorsoio. A tale vista poco mancò che la povera donna cadesse in deliquio. Riavutasi dalla terribile emozione provata, l'Adamich chiamò la sua vicina Orsola Gregorich, la quale tagliò la cinghia che teneva sospeso l'infelice, poi con l'aiuto della moglie trasportò il suicida sul letto.

Fu subito telefonato alla Guardia medica di dove accorse un dottore, il quale non potè far altro che constatare il decesso dell'Adamich.

Per l'assunzione dei rilievi di legge comparvero sul luogo il cancellista Malinek e l'ispettore Gliha i quali ordinarono il trasporto della salma della Cappella mortuaria a S. Giusto, che venne effettuato mediante il furgone dell'Impresa Zimolo.

L'Adamich non usciva di casa da quattro anni causa una malattia incurabile che lo obbligava costantemente al letto. Si suppone quindi che questa sia stata la causa che ha spinto il povero vecchio al passo estremo. Durante questi quattro anni i due coniugi vissero con quel poco che riuscì a guadagnare la moglie, ormai vecchia anch'essa.

Oggetto rinvenuto. La signora Berta Lieblein, abitante in via del Ponterosso, depositava ieri mattina alla Polizia una spilla d'oro circondata da 16 brillantini, da lei rinvenuta sulla via.

Risse. Ieri sera, in via Riborgo, Carlo F., d'anni 26, giornaliero, da Trieste e Felice B., d'anni 28, rigattiere, da Corfù, per motivo ignoto si azzuffarono. Le guardie condussero i rissanti agli arresti.

Ierlaltro, alle 1.30 pom. in via S. Antonio, l'agente di commercio, Adolfo D., d'anni 18, da Znaim, e lo spazzacamino Guido R., d'anni 16, da Trieste, vennero per futili motivi a rissa. Condotti alla Direzione di Polizia, fu loro inflitta una multa di corone una.

Tiro birbone. Il giovanetto Giuseppe Maionica, abitante in via della Barriera vecchia N. 25, appena uscito di casa ieri mattina, s'imbattè in un giovane, che egli conosce soltanto di vista, il quale gli si avvicinò per la prima volta e attaccò discorso con lui. Poco dopo lo sconosciuto, o meglio il conosciuto soltanto di vista, chiese al Maionica di vedere il suo oriuolo e avutolo tra le mani, si mise ad esaminarlo attentamente.

— La saria disposto a venderlo? chiese infine il giovanotto - apunto me ocori un orologio e questo me staria ben.

Il Maionica annuì e dopo aver contrattato sul prezzo, lo sconosciuto mise in tasca l'oriuolo e disse:

— Adesso la vegni con mi dai mii genitori, che ghe darò le cinque corone.

Il Maionica seguì il compratore, il quale lo condusse nella casa N. 13 dello via di Riborgo e quando furono al secondo piano, lo pregò di attendere un momento. Il Maionica attese un bel pezzo ma poi, trovando che l'attesa si prolungava troppo, bussò a una porta e chiese del suo... amico. Nessuno lo conosceva. Però, parlando con un inquilino, seppe che quella casa aveva due ingressi. Evidentemente dunque l'individuo lo aveva gabbato svignandosela dal secondo ingresso. Il fatto venne denunciato all'autorità.

Cronaca dei furti. Il muratore Pietro Buffori, abitante presso la prestaservizi Giulia ved. Morin, in via Scorzeria N. 4, consegnava giorni fa alla sua padrona 20 corone affinchè gliele custodisse. La Morin mise il danaro in un cassettino dell'armadio. Ieri il Buffori chiese alla padrona due corone. La Morin andò difilata all'armadio, ma con sua grande sorpresa non trovò più il danaro.

Della misteriosa sparizione di quelle 20 corone fu data partecipazione all'autorità di p. s.

Caduto da un albero. Il ragazzino Giulio Secco, d'anni 11, abitante in via del Lloyd N. 5, ieri mattina s'era arrampicato sopra un albero, presso la sua abitazione, ma appena salitovi, il ramo sul quale s'era aggrappato gli sfuggì di mano ed egli precipitò al suolo. Riportò la frattura dell'omero destro. Venne portato all'ospedale ove fu accolto nella quarta divisione.

Collega infedele. Due mesi fa, il bracciante Attilio Baldassi, occupato alla ferriera di Servola, si recò al commissariato di S. Giacomo a querelarsi contro il suo collega Antonio Prassel, che aveva incassato 4 corone per suo conto, trattenendosele.

L'autorità ricercò invano il Prassel, e il fatto quasi finiva nel dimenticatoio, quando ieri mattina il Baldassi s'imbattè nel ricercato e lo invitò a seguirlo al commissariato. Ivi venne interrogato e poi trattenuto in arresto.

Malori improvvisi. Il giornaliero Giacomo Debin, d'anni 48, abitante in via Maiolica N. 10, ieri mattina mentre passava per la via del Torrente, fu colto da improvviso malore e cadde a terra riportando una ferita lacera alla fronte.

Ottenne le cure necessarie alla Guardia medica.

Ieri alle 9 e mezzo ant. la casalinga Margherita T., d'anni 28, mentre si recava in un negozio di piazza della Borsa, fu colta da malore improvviso e svenne. La ammalata fu trasportata all'infermeria Treves, ove fu fatta rinvenire.

Durante il lavoro. Il muratore Santo Alessio, d'anni 45, abitante in Gretta N. 180, ieri mattina, mentre accudiva al suo lavoro, riportò una ferita di punta e taglio alla gamba sinistra.

Il marinaio Giuseppe Mecetich, d'anni 39, imbarcato sul piroscafo „Vila", ieri, alle 4 pom., lavorando a bordo, riportò una ferita lacero-contusa alla mano e all'avambraccio destro.

Antonio Mocher, d'anni 15, cocchiere, abitante in via Navali N. 35, ieri, alle 3 pom., lavorando riportò una ferita lacera alla mano sinistra.

Giuseppe Biascovich, d'anni 30, caffettiere, abitante in via Altana N. 2, ieri, a mezzodì mentre lavorava, riportò una ferita di taglio alla mano destra.

Ieri, verso le 7 pom., il facchino Francesco Vodopivez, d'anni 38, abitante in via del Pozzo N. 3, mentre lavorava allo scarico di un vagone ferroviario riportò una grave ferita lacero-contusa all'arco soprarbitale destro.

Ricorsero alla Guardia medica per le cure opportune.

Il calcio d'un cavallo. Il cocchiere Francesco Mussich, d'anni 60, abitante in via della Barriera vecchia N. 26, iermattina, verso le 9, mentre era intento a dare una porzione di foraggio a un cavallo, ricevette un calcio alla gamba destra sferratogli da un altro cavallo.

Ottenne le cure opportune alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Il cocchiere Francesco Cinelato, d'anni 29, abitante in via del Boschetto N. 30, ieri alle 5 pom., riportò una ferita di taglio al dorso della mano destra.

Amedeo Sforzina, d'anni 10, abitante in androna della Pergola N. 1, ieri sera alle 8, giocando, fu colpito al capo da una molla di ferro. Riportò una ferita lacera ed alcune escoriazioni alla guancia destra.

Ricorsero alla Guardia medica per le dovute cure.

Eccedenti e schiamazzatori. Per eccessi commessi sulla pubblica via, ieri notte vennero arrestati Ermanno W., d'anni 25, bracciante, da Trieste, e Luigi C., d'anni 23, giornaliero, da Gradisca.

Per avere turbato la pubblica quiete con canti e schiamazzi, ieri notte furono tratti agli arresti 10 individui.

Cronaca minima. Ieri sera, in via del Tintore, il giornaliero Carlo S., d'anni 22, da Trieste, per motivo ignoto maltrattava con vie di fatto la domestica Giuseppina A., abitante in via della Sorgente N. 4. Fu arrestato.

Corrispondenza aperta. — *Un Triestino.* Grazie. Ci occuperemo dell'argomento quanto prima, occorrendoci in proposito qualche rilievo. — *Vecchio abbonato.* Da Trieste a Milano costa L. 43.85 col celere in II classe e L. 23.80 col postale in III classe. — *L. G.* La cancelleria per disoccupati ha sede in via San Lazzaro N. 2, II piano. — *Altri richiedenti.* Non possiamo servirli.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 23.0, ore 2 pom. 25.0 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 762.9 — Oggi: Alta marea 7.37 ant., 5.48 pom. Bassa marea 0.29 ant., 0.43 pom.

Ogni giorno una. Sotto ai Volti Chiozza.

— Che avevi di tanto interessante di dire a quel signore?

— Figurati, è il mio sarto, al quale ho fatto accettare con immensa fatica un poco di denaro.

— Ah! non ne voleva, dunque?

— No, ne voleva molto!

1. settembre.

Da GORIZIA.

Un ringraziamento della Consulta. Ieri perveniva al presidente della Dieta di Gorizia dott. Paier, da parte del Ministero degli Esteri italiano e della Real Casa l'espressione di aggradimento per il dispaccio da lui spedito in occasione del lutto della famiglia reale e della nazione italiana, per la tragica morte di re Umberto.

Un quadro di Italico Brass premiato a Parigi. Fu qui rilevato con tutto il piacere e la soddisfazione che il quadro del pittore goriziano Italico Brass intitolato: *Mia moglie*, che è infatti il ritratto della sua gentile compagna, fu premiato ora con medaglia di bronzo all'Esposizione universale di Parigi.

Grave incendio. (*Per telegr.*) Stasera alle 10 scoppiò un incendio nella tenuta di Giovanni Paolettig a San Pietro N. 42. L'incendio distrusse la stalla, col fienile carico di fieno, carri e utensili. Perirono tra le fiamme alcuni maiali. Si sospetta che si tratti d'appiccato incendio.

Da STARANZANO.

Misure preventive. Vennero arrestati qui due giovani forestieri, i quali da qualche giorno giravano per il paese, vivendo di quel che veniva loro dato dai contadini. Si suppone che siano anarchici. In tutti i paesi delle Basse da una settimana a questa parte sono state quadruplicate le misure di sorveglianza da parte delle autorità di p. s., tanto che vennero assunti nuovi organi per questo servizio. Non si può passare nessuna barriera, specialmente quelle dei ponti sull'Isonzo senza venire interrogati sulla provenienza e sulla meta del viaggio. Vengono chiesti documenti di legittimazione a tutte le persone non conosciute dai gendarmi o dai gabellieri e non di rado succede che qualche persona, priva di documenti perchè non aveva ritenuto necessario il munirsene, deve interrompere il viaggio e procurarsi testimonianze atte a far valere la propria identità.

Da PARENZO.

Sovvenzione per l'educazione del clero nazionale. La Giunta provinciale ha accordato una sovvenzione di cor. 600 al comitato S. Giusto e Nazario in Capodistria.

Da CAPODISTRIA.

Per il nostro contado. La Giunta provinciale ha assicurato alla Podestaria di Paugnano una sovvenzione di cor. 1200 per la costruzione di una cisterna comunale a Carcauzze, semprechè la rappresentanza comunale assuma a carico del Comune tutta la spesa non coperta dalla sovvenzione provinciale e da quella che verrebbe concessa dai fondi dello stato.

Da MONTONA.

Spari contro la grandine. La Giunta provinciale ha autorizzato il nostro consiglio agrario di ritirare 400 chilogr. di polvere e gli ha accordato per spese d'impianto di stazioni di sparo contro la grandine, un'ulteriore antecipazione di cor. 600 dal fondo provinciale, rifondibile entro un anno da quel Comune.

Da POLA.

Cassa ammalati dell'Arsenale. Ieri, alle 10 ant., si tenne nella sala superiore dell' „Apollo" l'annunciata adunanza per discutere la questione dell'aumento dei contributi da parte degli affiliati a questa Cassa. Erano intervenuti quaranta delegati, presiedeva l' ingegnere Rammetsteiner, presidente della Cassa ammalati dell'Arsenale marittimo.

Dopo lunga discussione venne approvato l'aumento del contributo degli operai in ragione di due e otto decimi per cento, fintantochè le condizioni della Cassa ritorneranno nello stato normale.

Corsa vertiginosa. Certo Mauro Valerio conduceva ieri alle 10 ant. da Dignano a Pola un carro tirato da un cavallo. Sul carro si trovava un grosso tronco d'albero, destinato a qualche macelleria. Giunto al pendio del Monte Grande il carro, privo di freno, si diede a corsa vertiginosa e il cocchiere, impotente a trattenerlo, lo lasciò andare. A cassetto si trovava il figlio del Valerio, di nove anni che fu salvo per miracolo. Fu un momento di viva ansietà per quelli che attraversavano in quell'ora la ripida via del Monte Grande. Il carro si fermò nei pressi del ponte di ferro.

Esplosione d'acetilene. Ieri sera verso le 10 e mezzo, il pescatore Giuseppe Zar, di Simone, d'anni 26, da Cerquenizze, si era recato a pescare al largo. Mentre accendeva il grande fanale ad acetilene che serve per la pesca, questo esplose e lo Zar riportò delle gravi ustioni al viso ed alle mani. Venne trasportato all'ospitale di città.

SCIARADA.

Colto e gentile pubblico, non sono un ciarlatano
che vi trattenga al solito con un *totale* vano...
Vedete, il mio specifico da sè si raccomanda,
l'effetto n'è prontissimo, l'applicazione blanda:
Primo secondo i meriti già *fine* ho decantati;
egri, venite... i reumi saranno scongiurati!
N. N.

Spiegazione del giuoco precedente
GIO-vino-TTO

Sunto degli Annunzi ufficiali.

«Osservatore Triestino» 1. settembre, N. 208.

Aste. Giud. distr. Pirano - Ist. Bernardo dott. Schiavuzzi (avv. Giuseppe Bubba, 10 ottobre, incanto della tenuta c. t. unico p. t. 2435 di Pirano. Stima cor. 567.58.

— Giud. distr. Veglia - Incanto degli stabili costituenti 1/3 ind. del 1. c. t. (I lotto); 1/3 ind. 2 c. t. della p. t. 1048 di Dobrigno (II lotto); 1/3 ind. del 3 c. t. (III lotto); l'intero 6. c. t. della p. t. 38 di Saline (IV lotto); 1 c. t. (V lotto); 2. c. t. della p. t. 105 di Saline (VI l.). 1/4 ind. del c. t. u. p. t. 1242 di Dobrigno (VII lotto); il 2. t. (VIII lotto); 3. c. t. (IX l.); 4. c. t. p. t. 106 di Saline (X lotto); 4/18 ind. del c. t. 1 e 2 (XI lotto); 1/18 ind. della p. t. 311 di Saline (XII lotto); 1/4 ind. dell'u. c. t. della p. t. 156 di Saline (XIII lotto). Stima dei caseggiati cor. 91.60, dei terreni cor. 635.55.

— Giud. distr. Capodistria - Istanza di Giovanni conte Totto da Capodistria (avv. Longo), 27 ottobre, incanto delle 4/5 parti ind. del c. t. u. della p. t. 345 e delle 4/5 parti ind. del c. t. unico della p. t. 260 di Capodistria. Stima corone 2639.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 3. Settembre. La Borsa di Berlino chiude ferma: Credit: 209.90, Rubi 216.65, Rendita italiana 94. 5. (La Chiusa precedente notava: 208.10, 216.40, 94.75). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 106.52, Rendita, 100.32, Meridionali 742.50, Mediterr. 531.—. (La chiusa precedente segnava: 106.50, 100.27, 741.—, 530.—). Parigi: Apertura dell'Italiana, 93.90, poi —.— e —.— Chiusa ufficiale segna: Francese 101.—, Italiana 93.90, Spagnuolo 73.52, Banche ottomane 540 — Lotti turchi 113.05. (La chiusa precedente notava: 101.05, 93.90, 73.62, 540.—, 111.75).

Qui Rendita italiana da 92.80 a 93.—, Credit da 671.— a 675.—.

Listino. Napoleoni 19.29 a 19.32, Zecchini 11.32 a 11.38, Lire sterline 24.17 a 24.22, Londra 242.— a 242.60, Francia 94.10 a 96.40, Italia 90.25 a 90.55 Banconote italiane 90.25 a 90.55, Germania 118.10 a 118.45, Banconote germaniche 118.15 a 118.45, Rend. austriaca in carta 97.50 a 97.80, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 90.50 a 90.75 Credit 667.— a 669.—, Italiana 92.75 a 93.—, Staatsbahn 666.— a 668.—, Lombarde 116.— a 118.—, Lotti turchi 107.— a 108.50, Serbi —.— a —.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—

PARIGI 3. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 101.—, Rendita italiana 5% 93.90, Rendita spagnuola esterna 73.52, Azioni Banca ottomana 540.—.

PARIGI 3. Chiusa. Ferrate austriache —.—. Lombarde 141.—, Rendita turca nuova 23.40. Cambio Londra 251.55, Egiziane 106.—, Rendita austriaca in oro 99.50, Rendita ungherese in oro 4% 97.—, Länderbank —.—, Lotti turchi 113.05, Banca di Parigi 1136.—, Azioni Meridionali italiane —.— sost.a

FRANCOFORTE 3. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 210.25, Ferrate dello stato 141.80, Lombarde 26.80. Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.— Bankverein —.— ferma

BERLINO 3. (Privato - Dopo Borsa). Disconto 175.62, Deut. Bank 190.62, Handels —.—, Laura 204.62, Bochumer 187.50, Dortmunder 96.—, Gelsen 197.—, Harpener 154.87, Hibernia 207.—, Consolidation 357.—, Banca Russa —.—, Credit 209.90, Staatsbahn 141.90, Italiano 94.62, Meridionali 132.90, Mediterranee 100.12, Internat —.—

Caffè. AMBURGO 3. (Chiusa). Santos good average per settem. 39.50, per decem. 40.25, per marzo 41.—, per maggio 41.50. denaro

AMBURGO 3. Rio ordinario loco 38—40, reale loco 41—43, buono loco 44—45.

HAVRE 3. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 48.—, per gennaio a fr. 48.25.

Cotoni. LIVERPOOL 3. — Mercato staz.o Tenders in Dochets — Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 4000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Settembre 5 59/64, Settembre-Ottobre 5 8/64, Ottobre-Novembre 4 58/64, Novembre-Decembre 4 47/64, Decem.-Gennaio 4 44/64, Gennaio-Febbraio 4 42/64, Febbr.-Marzo 4 40/64, Marzo-Aprile 4 38/64, Aprile-Maggio 4 37/64, Maggio-Giugno 4 36/64, Giugno-Luglio —.—

Cereali. LONDRA 3. Frumento futur Market mese corr. 6.7 1/4 p. dec. 6.9 3/4. Formentone corr. 4.3 3/4, p. decembre 4.2—.

Metalli. LONDRA 3 (Diretto) Stagno Straist 135 1/4, Rame Chile Bars good ord. brands 72 7/8.

Petrolio. BREMA 3. Loco 7.45

ANVERSA 3. Loco 19.25 fermo.

Olio. PARIGI 3. Ravizzone per mese corr. 66.75, per ottobre 66.25, per novembre-decembre 66.50, quattro primi mesi 66.75. fermo.

Segala. PARIGI 3. Mese corrente 14.40, p. ottobre 14.50, quattro mesi da nov. 15.25, quattro primi mesi 15.50. calma

Frumento. PARIGI 3. Mese corr.te 19.85, p. ottobre 20.15, quattro mesi da nov. 21.10, quattro primi mesi 21.70. fermo

Farina. PARIGI 3. Fleurs des Paris per 100 k. per mese corrente 25.90, per ottobre 26.30, quattro mesi da novembre 27.40, quattro primi mesi 28.—. fermo

Spirito. PARIGI 3. Mese corrente 35.—, per ottobre 34.50, novembre-decembre 34.—, quattro primi mesi 34.—. aum.o

Zucchero. PARIGI 3. Greggio 90° brutto 30.50, greggio oltre 90° brutto 31.— calmo, bianco per mese corrente 30.37 1/2, per ottobre —.— calmo, 4 mesi da ottobre 28.75, quattro primi mesi 29.37 1/2, Raff. 106 a 106.50. Annuvolato.

AMBURGO 3. (Chiusa). Per settembre 11.65, per ottobre 9.95, novembre 9.70, dicembre 9.75, marzo 9.95, maggio 10.05. staz.o.

LONDRA 3. Java a sc. 12 3/4 Rape greggio a scell. 11 1/2. granulato 13 1/2. fermo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 3 settembre 1900, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
3	Triest germ.	8	Scaricazione
6	Amphitrite	5	»
9	Cleopatra	5	Caricazione
12 a	Bari	4	Scaricazione
12 b	Saragossa	4	»
13 a	Lesbian	5	»
13 b			
14	Plata	4	»
17	Scaramangà	7	»
21	Solunto	5	»
22	Andrassy	4	»
24	Nord	5	Caricazione
Molo I			
Molo II			
»			
»			

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

I sottoscritti, straziati dal dolore, annunziano la morte del loro amatissimo marito e padre

ANTONIO TOMICICH

I. R. Consigliere d'appello in pensione

avvenuta iersera dopo atroci e lunghissime sofferenze.
I funerali avranno luogo mercoledì nel pomeriggio.

TRIESTE, 3 Settembre 1900.

Natalia Quarantotto figlia — **Emma Tomicich de Bichiachi** moglie — **Giovanni Quarantotto** Capitano del Lloyd Aust. genero

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

Le sottoscritte partecipano il decesso del loro amatissimo

ACHILLE LIEBMAN

avvenuto improvvisamente a Varese addì 2 corrente.

Il trasporto funebre seguirà Mercoledì 5 corr. a ore 3 pom., partendo dalla Stazione della Meridionale direttamente pel cimitero.

FAMIGLIE: **Dircea ved. Liebman, Saul D. Modiano, Edoardo Dr. Menz, Avv. Angelo Barzilai, Livio Dr. Herlitzka, Mario Fernandez.**

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi ragazza tedesca, di buona famiglia per venditrice primario negozio calzature. Indirizzo Piccolo. 3690

Ricercasi ragazzina quale praticante per vendita Mantelli. Barriera 15, primo. 3687

Ricerco cuoca, cameriera famiglia, lohndiener, speisenträger, cameriera restaurant e cassiera. Corso 20 pianoterra. 3663

Ricercasi ragazzo mezzo facchino emolumento settimanale fiorini 3. Colombani, manifatture, via Canale 5. 3651

Ricercansi garzone sarto donna con paga e capace lavorante. Indirizzo Piccolo. 3183

Ricercasi pratica cameriera per servizio di Hôtel e Ristorante con buoni attestati e cauzione che parli perfettamente tedesco ed italiano. Rivolgersi Hôtel Grignano, Miramar. 8182

Ricercansi lavoranti falegnami per mobili. — Indirizzo al Piccolo. 3662

Ricercasi mezzo lavorante barbiere. Indirizzo al Piccolo. 3676

Ricercasi prontamente una brava cuoca a giornata. Via Ghega 3, porta N. 11. 3577

Ricercasi conduttore birraria per fuori con paga. Rivolgersi Piazza Legna, trattoria Pompei. Amadei. 3670

Ricercasi macchinista sarta uomo e ragazza per fare buchi. Indirizzo Piccolo. 3664

Ricercasi prontamente abile lavorante sarta da uomo. Indirizzo al Piccolo. 3578

Ricercasi ragazzo lotteria via Poste N. 10. 3606

Cercansi prontamente perfette lavoranti e mezze lavoranti sarta donna. Piazza Borsa 11, p. 2. 3607

Ricercasi ragazza prestaservizi, solo mattina. Indirizzo Piccolo. 3590

Ricercasi garzona per negozio, con paga. Indirizzo al Piccolo. 3570

Ricercasi domestica oltre i venti anni, per signora sola. Via Pietà 4, II, porta 7. 3572

Ricercasi donna servizio, soltanto mattina. Fonderia 2, I, porta 2. 3561

Ricercasi mezzo lavorante calzolaio. Via Donota N. 13. 3599

Ricercasi ragazza abile per cucina e lavori di casa, per Venezia. Indirizzo Piccolo. 3617

Ricercasi persona con cauzione, per viaggiare con un grande Cinematografo. Indirizzo al Piccolo. 52

Signorina diciassettene, coltissima, cerca posto cassiera negozio. — Offerte Piccolo «Aida». 3568

Ragazzo ricercasi per negozio manifatture. — Indirizzo Piccolo. 3614

Giovane conosce lingue: italiana, francese, croata, cerca modestissimo impiego. Scrivere Piccolo sub «Serio». 3613

Impiegato, conoscendo italiano, tedesco, francese, inglese assumerebbe occupazione ore libere, o darebbe ripetizioni materie scolastiche. Indirizzo Piccolo. 3681

Contabile offresi pel pomeriggio. Scrivere al Piccolo sub «N. T. 570». 3441

Capo facchino possibilmente dell'interno, che parli italiano, libero militare, conoscente lavori spedizioni ricercasi prontamente. Offerte al Piccolo sub «R. W. 300». 3312

Cuoca capacissima, con buoni attestati, offresi. Via Loggia 3, II. 3188

Tenitore libri capace cerca impiego presso Casa commerciale o fabbrica. Indirizzo Piccolo. 3490

Impiegato dello Stato ch'è libero molte ore della giornata, offresi quale amministratore stabili o comptoirista. Offerte «O. 1900» posta restante Giardino pubblico. 3516

Giovane magazziniere offresi per primaria ditta. Indirizzo al Piccolo. 3551

Serva brava e capace di tutti i lavori di casa trova presso famiglia tedesca pronto servizio. Indirizzo al Piccolo. 3689

Signorina praticissima con buoni attestati cerca posto cassiera o venditrice. Offerte al Piccolo sub «Cassiera». 3643

Giovane pratico lavori scrittoio dogana anche qualcosa di contabilità offresi. Offerte sub «R.» al Piccolo. 3600

Contabile corrispondente italiano, tedesco, capacissimo, ottime referenze, cerca occupazione presso primaria ditta. Interessante trattamento cortese. Offerte «Umano» Piccolo. 8178

Quarantenne buono fatica, calligrafia, cerca occupazione qualsiasi. Scrivere Piccolo «Arcadia». 3569

Ricamatrice buon prezzo offresi. Indirizzo al Piccolo. 3567

Distintissima signorina toscana, ottimi attestati, desidererebbe entrare governante presso piccola famiglia o signore solo. Via Boschetto 20, II. 3636

Agente disponibile 1. ottobre, occorrendo prima, conosce italiano, tedesco, corrispondenza, tenitura, lavori scrittoio. Offerte «Laborioso» Piccolo. 3645

ISTRUZIONE

Famiglia onesta, con abitazione sanissima, Gorizia, via Stretta 5, assume scolari o scolare per l'annata scolare come mantenimento complessivo. 3375

Facilissimamente apprendesi con mio metodo spicciativo grammatica, conversazione, corrispondenza tedesca, italiana, nonchè aritmetica. Prof. Cernè, Corso 37, primo piano. 3525

Signora tedesca impartisce lezioni elementari, conversazione, soldi 25. Indirizzo Piccolo. 3646

Maestro di scuola italiana, avendo ancora qualche ora disponibile, istruirebbe bambini, signorine tanto a casa che fuori. — Prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 3591

Maestra piano, diplomata Conservatorio, istruisce mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 3642

Mandolini lezioni riunite 1.50, separate 2 mensili. Corso 15, IV. 3630

AFFITTANZE

Ricercasi a S. Giovanni vicino Boschetto stanza con stufa e buon costo. Offerte sub «Stabile» posta restante. Giardino publico. 3671

Signore cerca stanza presso signora israelita con piccolo quartiere forse anche costo. Offerte al Piccolo sotto iniziali «G. F. N. 150». 3655

Cerco camera grande e piccola 1 p. uso giardino infantile, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 3693

Ragazza ricerca camerino ammobiliato, presso distinta famiglia. Offerte «Sola» Piccolo. 3665

Affittasi bellissima stanza ammobiliata, vista libera. Via Rossetti. Indirizzo al Piccolo. 3648

Affittansi bellissime stanze ammobiliate presso distinta famiglia, eventualmente costo. Acquedotto N. 10 A, primo piano, porta 21. 3620

Affittasi stanza ammobiliata. Via Molin piccolo 7, piano II, porta 6. 3605

Affittasi grande stanza ammobiliata, presso signora sola. Gelsi 3, I. 3571

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Barriera vecchia N. 22, primo. 3678

Affittasi stanza ammobiliata costo lavatura stiratura fiorini ventiquattro. Indirizzo al Piccolo. 3611

Affittansi una o due belle stanze ammobiliate, centro. Indirizzo Piccolo. 3608

Affittansi stanze ammobiliate vista al mare. Piazza Negozianti 1, IV. 3659

Affittasi stanzetta vuota comodo cucina, acqua, solamente a signora civile, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 3563

Affittansi elegantissime stanze soleggiate volendo costo. Via Fontanone 8, II. 8181

Affittasi stanza costo per uno due studenti presso famiglia istriana. — Cecilia 4 A 13. 3685

Affittasi prontamente elegante stanza ammobiliata con stufa, vicinissima Corso. — Indirizzo Piccolo. 3455

Affittasi bellissima stanza vuota. Rivolgersi Solitario 12, secondo. Porta 10. 3688

Affittasi stanza grande elegantemente ammobiliata. Via Molino piccolo 1, primo. 3638

Affittasi bella stanza ammobiliata, volendo costo. Indirizzo al Piccolo. 3652

Affittasi bella stanza ammobiliata. Via Forni N. 7, III, destra. 3654

Affittansi stanza vuota e camerino ammobiliato, volendo costo, vicinanze stazione. Indirizzo Piccolo. 3650

Affittasi stanza bene ammobiliata, stupenda vista mare. Via San Daniele 1, II.o 3657

D'affittare una o due stanze e cucina. Indirizzo Piccolo. 3677

D'affittare prontamente camera vuota. Indirizzo al Piccolo. 3597

D'affittare bella camera e camerino. Veduta Romana N. 8, pianoterra. 3581

D'affittare due stanze bene ammobiliate, uno, due letti, con buonissimo costo, Via Carintia 16, II. 3616

D'affittare camera ammobiliata. Via Chiozza 14, II p. 3626

Famiglia tedesca affitta bella stanza ammobiliata. Ghega 6, III sinistra. 3632

Bottega prospettante piazza Legna affittasi fiorini 400. Zanier, Caffè Armonia. 3622

Grande stanza ammobiliata con stufa, centro, famiglia tedesca, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 3640

Prontamente affittansi due stanze vuote, ingresso libero, eventualmente una ammobiliata. Via Nuova 37, II. 3667

Splendide due stanze scrittoio, Piazza Borsa. Indirizzo Piccolo. 3666

Stanzino ammobiliato con ingresso libero affittasi prontamente. Riborgo 25, II. 3696

Prontamente quartieri di lusso ultimo sistema, in diversi punti della città, anche con giardini, da 3, 4, 5, 6, 7, 8 camere, cucina. tutte case nuove; molti magazzini. Acquedotto 29. Mosettich mediatore. 3290

Quartiere camera e cucina, oppure due camere e cucina cercasi. Offerte al Piccolo sub «Luigia». 3423

Stanza vuota con comodo cucina presso buona famiglia cercano due signorine sarte. Offerte al Piccolo sub «F. O.» 3424

Stanza ammobiliata affittasi ingresso libero; detta vuota comodo cucina. Ghiaccera 4, II. 3637

Stanza d'affittare volendo costo. Via degli Artisti 3, II, porta 9. 3679

Magazzino con focolaio prontamente affittasi, fiorini tre mensili. Rigutti 15. 3589

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercansi credenza con marmo ed attaccapanni per anticamera ed un fanale a gas per atrio di portone usati. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Mite». 3684

Violino formato tre quarti prontamente ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 3578

Tavolazzo uso magazzino ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 3593

Credenza per camera acquisterebbesi. Lasciare indirizzo al Piccolo sub «A. B.» 3568

Ricercasi banco con zinco, uso spaccio vini. Indirizzo Piccolo. 3585

Ricercasi cassapanca, vendesi canapè poltrone f. 12. Indirizzo al Piccolo. 3618

Da vendere una guarnitura brillanti e altri oggetti. Indirizzo Piccolo. 2601

Da vendere macchina Wilson buona, fiorini 7. Via Giulia N. 33, appalto. 3582

Da vendere fiorala con vasi e colonne, finissimo ebano nero. Deposito mobili, Riborgo N. 27. 3533

Da vendere villino 12 locali, vista al mare. Indirizzo Piccolo. 3518

Vendonsi grande credenza, due poltroncine legno noce intagliate, buon prezzo. Abeatici, tappezziere, Acquedotto 6. 3446

Vendonsi buonissimo piano Schnabel, voce sonora, e macchina da cucire Singer, buon prezzo. Piccolo. 3493

Vendonsi letti completi, chiffonniers, armadi, tavolo, specchio, ottomana, armadio antico. Indirizzo al Piccolo. 3618

Vendesi birraria utile f. 1500, pagamento convenirsi. Rivolgersi piazza Legna, trattoria Pompei, Babini. 3670

Vendonsi porte, portiere usate, vetrina uso bottiglieria. Falegname Chiozza, ingresso Amalia. 3635

Vendonsi mobili stanza pranzo, divano alto bagno doccia. Indirizzo Piccolo. 3586

Vendesi buona macchina Howe, fior. 14. Indirizzo Piccolo. 3562

Vendonsi primaria trattoria, osterie, bellissima casetta nuova. Zanier, caffè Armonia. 3622

Vendesi negozietto panetteria, latteria avviata buonissime condizioni, posizione eccellente. Zanier, Armonia. 3627

Ottima occasione. Lavoratorio d'intaglio vende attaccapanni, cassapanca. Via S. Michele 4. 3639

Zittera concerto buonissimo stato vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 3644

Occasione stanze letto noce americana opaca. Via Media 2, falegname. 3621

Libri usati, buono stato, per biblioteca, acquistansi. Offerte via Artisti 7, magazzino. 3615

Bicicletta Naumann benissimo conservata ed accessori vendesi fior. 75. Via del Monte 7. 3566

Obbiettivo d'autore 9 per 12 acquisterebbesi. Offerte con prezzo sub «Autore» Piccolo. 3612

Macchina Singer sparherd nuovi vendonsi prezzo favorevole. — Via Zonta 3, porta 5. 3609

Libri scolastici usati, esemplari ben tenuti, decentissimi, sono i primi in vendita; scolari approfittate. Libreria Chiopris. 3653

Per 5 fiorini venderebbesi vigiletto II.a classe per Zagabria. Indirizzo al Piccolo. 8180

Fonografo automatico da vendere. Rendita sicura per signori osti, caffè ed altri locali publici. Rivolgersi via S. Nicolò 13, negozio fiori. 8177

Bicicletta signora vendesi entro oggi causa partenza. Via Chiozza 7, II. 3672

Magnifico vestito nuovo vendesi via Poste N. 10, porta 9. 3592

A Capodistria da vendere casa posizione bellissima vicinanze arrivo vapori. Indirizzo Piccolo. 3691

Gradisca vendesi casa solidissima buonissima rendita prezzo mitisssimo. Indirizzo al Piccolo. 3490

Fondo in città da vendere, con tettoie e piccola casa. Indirizzo Piccolo. 3336

Stabile esente imposte, rendita 10 0/0, vendesi Rivolgersi Degano, Corso 20 pianoterra. 3552

Velocipede scorrevolissimo quasi nuovo vendesi prezzo d'occasione. Via Giovanni 14, tappezziere. 3694

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito strada d' Opicina via Fabio Severo ciondoli corallo testa da morto. Trattandosi memoria pregasi portare Piccolo. Rinvenitore riceverà mancia. 3288

Smarrito gatto Angora, generosa mancia portandolo via Rossetti N. 715. 3695

Chi trovato gatto smarrito domenica pregato portarlo via Cattedrale 3. 3598

Smarrita crocetta nera legata argento, dalla via Torrente fino S. Antonio nuovo. Trattandosi cara memoria, onesto trovatore riceverà mancia portandola Piccolo. 3565

Smarrito portamonete con importo, piazza Legna. Mancia corone 4. Indirizzo Piccolo. 3587

DIVERSI

Barcola. Stazione-Domenica. Invaghito m'incoraggia. 3596

29 Agosto. 3625

Sam, voudrait un renseignement sur le logis du matelot, pour s'assurer qu' il a reçu les finalmente lui adressés; il rentrera quatre jours après l' anniversaire de Juillet. Amitiés. 3575

Vedovo perchè non rispondete, vi siete pentito confutarmi idee? Scettica. 3628

Giovanotto posizione sociale indipendente, sposerebbe signorina affettuosa, casalinga con dote. Serie offerte sub «Verità Una» posta restante. 3675

Pimpirinella. Vuoi essere felice? Va alla posta. Piccio. 3629

Roberto 20. Intelligenti pauca. Alice 10. 3661

V. S. Tanti saluti. Quando viene a Trieste favorisca scrivermi. Stia bene. 3603

Joujou. Non posso partire senza salutarvi. Vi amo sempre, scrivete. M. 3580

Tuberosa. Vorrei scriverti ma nello stato in cui mi trovo ora, addirittura impossibile! Mia salute è scossa, perciò imploro indulgenza. Vado in ricerca di quello che ho tanto, ma tanto bisogno. Se non mi vedrai non darti pensieri di sorte; i teneri sentimenti che provo per te non finiranno che con la mia vita. Arrivederci unico pensiero mio. 3595

Tenebre 24. Imploro indulgenza! Quanto dissi mesi addietro terrò a costo di vita. Perchè tanto incredulo? Saluti affettuosi! N. N. 3604

Vedova viennese anni 33, intelligente, aspetto simpatico, desidera incontrare matrimonio con rispettabile signore avente buona posizione. Offerte sub «Glückliches Heim» fermo in posta, Trieste. 3669

Vedova ventisettenne desidererebbe far conoscenza con signore attempato, scopo matrimonio. Offerte «Matrimonio» alla posta centrale. 3619

Per un'azienda commerciale avviata cercasi socio attivo con capitale di quarantamila corone. Utile minimo garantito alla parte 4000 corone annue. Offerte serie non anonime sub «Lavoro 100» fermo in posta. 3579

Riscossione di qualunque credito assume legale a proprio rischio. Indirizzo Piccolo. 3686

Ricercasi socio 6000 per ramo lucroso e sicuro Pola-Trieste. Informazioni rivolgersi «Esistenza» posta restante Pola. 3436

Salumaio cerca socio con piccolo capitale. — Rendita sicura. Indirizzo al Piccolo. [illegible]

Ricerco portiere hôtels, lohndiener, venditrice servitù fuori. Maurizio 7, secondo. 3698

Biciclette usate complete da vendere con garanzia a prezzi mitissimi. Cleveland, Naumann, Dürkopp, Premier-Helical, Meteor, Jeanks Cycles. Piazza S. Giovanni N. 5. 3649

Sala Tersicore, Chiozza 5. Stasera prima lezione riunita di danza ore 8. Pietro Modugno. 5588

Pensione prendonsi studenti qualsiasi scuola. Belle stanze, buon costo, trattamento famigliare, sorveglianza coscienziosa, aiuto studi. Istituto Gmeinböck. Mercato vecchio 3. 3673

Donna di cuore prenderebbe bambino a costo. Via S. Giacomo in monte N. 2, pianoterra. 3580

Nel magazzino Antonio Pasutti, via S. Caterina 2, continua la vendita d'occasione di diversi tagli (cavezzi) pizzo, nastri, passamanterie, bordure ecc. Speciale attenzione vendita definitiva di tutte le frangie da mobili, cordoni, ciuffi 50 0/0. Copribusto cotone, bianchi, colorati 50 0/0. 3634

Studente trova costo alloggio presso impiegato, ottima sorveglianza, ripetizioni tedesco. Indirizzo Piccolo. 3656

Servitù veramente raccomandabile trova pronto collocamento per Trieste ed estero. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 3680

Camerière, cuoche, domestiche con buoni attestati ricercansi. Torrente 20. 3660

Studente trova costo alloggio presso famiglia maestra superiore. Ripetizioni materie gratuite. Indirizzo Piccolo. 3594

Signora presentemente qui domiciliata, darebbe a Graz alloggio vitto a studenti. — Informazione Ireneo 3, porta 11. 4573

Marito e moglie prenderebbero a costo fanciullo. Indirizzo al Piccolo. 3574

Agenzia piazza Legna 7 cerca prontamente praticante, cuoche, serve, cameriere. 3584

Studente giovanetto riceverebbe pensione, scrupolosa sorveglianza, vicino scuole tedesche. Indirizzo Piccolo. 3564

Costo e alloggio darebbersi per f. 18, a giovane. Indirizzo Piccolo. 3623

Famiglia tedesca darebbe costo, alloggio due studenti. Via Rapicio N. 3, p. III, 18. 3631

Morterra Giulio, terrà stasera la prima lezione di danza alle ore 8. Sala Mally. 3641

Pianoforti e pianini garantiti per tutti i climi, scambio, noleggio e vendita anche rate, a prezzi mitissimi. Stabilimento pianoforti «Germania», Cavana 8. 3647

Buon mercato. Grandioso assortimento occhiali, cannocchiali da Teatro delle più rinomate fabbriche. Via Nuova, rimpetto Zanetti. 3602

Loden chiaro mantellina, quasi nuovo, per signorina, vendesi causa lutto. Indirizzo al Piccolo. 3563

S. Nicolò 21. Stralcio definitivo vasi, servizi, paraventi, ventagli ecc. 3683

Stralcio definitivo articoli giapponesi, via San Nicolò 21, rimpetto al cancello servi di piazza. 3683

Salone confezioni Barriera vecchia N. 15, primo piano, ingresso anche per il portone. Grande assortimento mantelline, sacchetti, Caps, Haweloks, ecc. Prezzi senza concorrenza. 3674

Tappezziere piazza della Zonta assume ordinazioni, riparazioni, prezzi mitissimi. 3682

Trenta soldi litro soprafino Opollo, Marsala, Wermouth, Trappa, ottanta. Iurcev, Cavana 11. 3191

Estrazione 5 Settembre Promesse Boden IIa Emissione, vincita principale corone centomila; corone 3.50 presso Alessandro Levi. 3029

Macchine da cucire, campanelle elettriche, parafulmini vengono riparati con precisione e assoluta garanzia nel lavoratorio meccanico via Fontanone 12. 3437

Mobili solidissimi, eleganti. Stanze complete ultima novità. Prezzi ristrettissimi. Deposito mobili V. Mondolfo, via Nuova 24. 3497

Tappeti Smirne 5 metri vendesi corone 100. Barriera 15. 3387

Guardatevi dalle contraffazioni dannose alla salute. Domandate sempre tintura stomatica, farmacia Piccoli, Lubiana. Rivendesi farmacie. 299607

Camicie bianche 115, pieghettate 130, colli 4 doppi qualità buonissima 14, polsini 24, petti per camicie 24, pieghettati 32, specialità cravatte 25 in poi, mutande, camicie notte stoffe inglesi, prezzi estremamente bassi. E. Rottemberg, via Caserma 1, primo piano. 3697

Macchine da cucire usate e nuove, a prezzi ribassati. Riparazioni a prezzi mitissimi, con garanzia. Bednar, piazza S. Giovanni N. 5. 3649

Sparisce polvere pavimenti, spalmandoli coll'olio dello Stabilimento Pulitura. Via S. Giovanni 4. 3399

Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina.

Sospensori Corone 1, 2, 3. Spedizione ovunque. Cataloghi gratis. Wohl, Trieste Piazza Borsa 4. 8179